

Comitato Scientifico Centrale

Presidente: Mattia Sella

nell'area Ligure Piemontese (14 titolati). Il Corso è stato strutturato in 6 sessioni, per un totale di 12 giornate distribuite, tra il 31 marzo ed il 16 settembre: 1ª sessione Torino, Monte dei Cappuccini; 2ª sessione Savona, aree protette; 3ª sessione Parco Regionale di Portofino (GE); 4ª sessione Parco Nazionale del Marguareis (CN); 5ª sessione Parco Nazionale del Paradiso (TO); 6ª sessione Parco Naturale del Po, Collina Torinese (TO). Sono state inserite lezioni ed approfondimenti, come indicato da UniCai, al fine di ottenere una base comune di formazione. Al corso si sono iscritti 25 soci; 21 (3 si sono ritirati) hanno completato l'iter formativo e affrontato le prove d'esame. Questi corsisti potranno ricevere il titolo dopo aver svolto, nel prossimo anno, l'attività presso la propria Sezione, e conseguente valutazione positiva dal CS-Ligure-Piemontese e ratifica dal CSC. A questi potrà essere aggiunto un giovane socio che ha seguito il corso, ma che non può ancora essere nominato perché non ha ancora maturato i requisiti di ammissibilità; per la nomina dovrà sostenere e superare gli esami.

- *Corso di formazione per ONC di 1° livello CS-Lombardo*

Il CS-Lombardo ha avviato, 11 novembre 2012, a Brescia un corso di formazione per ONC che proseguirà con altre 4 sessioni (marzo, aprile, maggio, giugno) nel 2013.

Corsi di aggiornamento per ONC di 2° livello organizzati dal CSC

Nel 2012 il CSC ha organizzato due corsi di aggiornamento per ONC nazionali.

- *Corso di aggiornamento per ONC di 2° livello invernale a Laggio di Cadore (Dolomiti)*

Direttore del Corso Ugo Scortegagna; tema: "L'ambiente invernale, per frequentarlo con sicurezza e conoscerlo con consapevolezza. La neve: conosciamola"; periodo 4-8 gennaio. L'aggiornamento era programmato per gli Operatori Naturalistici Culturali di 2° livello, ma vista la struttura ricettiva, si è aperta la possibilità anche agli ONC di 1° livello. La partecipazione è stata di 70 operatori, dei quali 20 di 2° livello, provenienti da tutta Italia. Si è ritenuto importante svolgere questo aggiornamento sull'ambiente montano invernale, perché negli ultimi anni le attività sezionali effettuate, in questo periodo dell'anno, sono estremamente aumentate. A conclusione del corso i partecipanti hanno manifestato la loro piena soddisfazione.

- *Corso di aggiornamento per ONC di 2° livello estivo in Trentino*

Il Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, dal 9 al 13 luglio 2012 nei territori del Parco Naturale Adamello Brenta, ha organizzato un corso di aggiornamento nazionale per 40 Operatori Naturalistici e Culturali Nazionali dal titolo "Uomo, storia, natura e cultura del Parco Naturale Adamello Brenta", in collaborazione e con il supporto della Società degli Alpinisti Tridentini, del Parco Naturale Adamello Brenta, dell'Accademia della Montagna e del Museo delle Scienze di Trento; coordinatori tecnici, Christian Casarotto CSC) e Franco Giacomoni, Consigliere Centrale del CAI. Il corso si poneva l'obiettivo di frequentare il Parco Naturale Adamello Brenta, la più vasta area protetta del Trentino, riconoscendone gli aspetti geologici e geomorfologici, i motivi floristico e vegetazionali, il rapporto uomo-ambiente e la storia del primo conflitto mondiale. Durante il corso si è cercato di valorizzare i momenti sul territorio dando la precedenza alle escursioni e all'osservazione diretta dell'ambiente piuttosto che alle lezioni frontali. Infatti, il metodo di comunicazione basato sull'osservazione, come dimostrato in molti casi, porta ad un migliore coinvolgimento, trasmissione dei contenuti e apprendimento. Il territorio è diventato così l'elemento essenziale per trasmettere le conoscenze e per far crescere un pensiero scientifico.

A completare il ricco carnet di attività, le relazioni di Annibale Salsa ("L'antropizzazione delle Alpi") e di Riccardo De Carli ("Storia dell'Alpinismo trentino").

Corso nazionale di formazione per docenti

Il CSC ha organizzato il Corso nazionale di formazione per docenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado: "Ghiacciai e permafrost nel Gruppo dell'Ortles Cevedale. Il paesaggio d'alta quota testimone

del Cambiamento Climatico: un laboratorio a cielo aperto", Santa Caterina Valfurva (SO), Parco Nazionale dello Stelvio, 11-14 Ottobre 2012. Si sono iscritti in 60, i partecipanti sono stati 46, provenienti da tutt'Italia (Lombardia, Toscana, Liguria, Piemonte, Veneto, Sardegna, Sicilia, Lazio). Insegnanti della scuola secondaria di 1° grado: 30%; insegnanti della scuola secondaria di 2° grado: 70%. Tra i relatori: Claudio Smiraglia (Past-President CSC), Manuela Pelfini, Carlo d'Agata (tutti dell'Università di Milano e componenti del Comitato Glaciologico Italiano). Il corso è stato organizzato con lezioni frontali, laboratori in campo ed esercitazioni (escursioni didattiche in ambiente alpino, seminari e lavori di gruppo, moduli multidisciplinari). Dalla verifica finale è emerso che il corso è stato costruttivo e molto interessante.

Agenda CAI 2013

Anche l'agenda del 2013 (dodicesima edizione) è stata realizzata dal CSC grazie al coordinamento di Ugo Scortegagna (che oltre ad essere componente del CSC è anche un Operatore Naturalistico e Culturale di 2° livello) e alla collaborazione di oltre 40 Operatori Naturalistici e Culturali. La scelta dell'argomento dell'Agenda 2013 è stata quasi obbligata, visto che nel 2013 ricorre la commemorazione dei 150 anni del CAI. La preferenza si è indirizzata sugli ultimi 50 anni e il titolo stesso è stato così stabilito: "1963-2013. Il CAI dopo il centenario". Sono stati presi in rassegna, in modo analitico, gli ultimi cinquant'anni e si è voluto riportare, anno per anno, i fatti salienti del nostro Sodalizio. I cinquant'anni sono stati suddivisi nei dodici mesi e la parte *agenda* è rimasta pulita dai testi, ma impreziosita da immagini che ne hanno fatto un prodotto che viene sempre più accolto e gradito dal corpo sociale e anche dai non soci (l'Agenda è proposta anche nelle librerie).

Progetto "Rifugi e dintorni"

Il Comitato Scientifico Centrale del CAI con la collaborazione della Commissione Centrale Rifugi ha avviato il progetto di carattere nazionale denominato "Rifugi e dintorni". L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un pannello divulgativo riportante informazioni e immagini, inerenti la storia del rifugio, la geologia, la fauna, la flora, i segni dell'uomo, contestualizzate ai "dintorni" del rifugio. Una raccolta di informazioni grazie alle quali gli avventori del rifugio potranno raggiungere con qualche passo emergenze culturali e naturalistiche pregevoli, che spesso sfuggono alla maggior parte dei frequentatori del rifugio o non risultano sulle guide escursionistiche. I pannelli (testi e foto) saranno realizzati da Operatori Naturalistici e Culturali e/o da soci del Club Alpino. Il CSC controllerà i testi e curerà la grafica, mentre la stampa dei pannelli sarà a cura dei Rifugi o delle Sezioni CAI. È stato inviato il materiale (testi e foto) relativo a 12 pannelli, 2 sono in fase di consegna. Si è cominciato a realizzare la grafica che permetterà di stamparli. I rifugi fino ad ora interessati (fine 2012) si trovano 11 nelle Alpi e 3 nell'Appennino.

Progetti di ricerca co-finanziati dal CSC

Nel 2012 il CSC ha cofinanziato 8 progetti. Ai referenti dei progetti è stato richiesto un rapporto sull'attività svolta e di divulgare i risultati, o con un articolo sulla nuova rivista del CAI *Montagne 360°*, o con una conferenza.

Progetto 1. Studio di fattibilità Progetto Ruwenzori (HELP - High Mountain Region Environmental Laboratory Project). Referente: Giorgio Vassena (continuazione). Giorgio Vassena ha comunicato al CSC di rinunciare al contributo assegnato al progetto.

Progetto 2. Ricostruzione dei fenomeni dinamici legati ai ghiacciai alpini per un alpinismo consapevole. Referente: Manuela Pelfini, Professoressa dell'Università Statale di Milano (continuazione). In questo progetto sono stati coinvolti, nella raccolta di informazioni, anche giovani soci CAI.

Progetto 3. I ghiacciai italiani e le variazioni in atto: monitoraggio e quantificazione delle variazioni recenti dei ghiacciai italiani per

Comitato Scientifico Centrale

Presidente: Mattia Sella

la valutazione delle tendenze evolutive della criosfera. Referente, Carlo Baroni Presidente del Comitato Glaciologico Italiano (continuazione).

Progetto 4. Ghiacciai di una volta. Un secolo di cambiamenti climatici nei ghiacciai delle Alpi. Referente: Christian Casarotto, collaboratore del Museo Tridentino di Scienze Naturali e componente del CSC (nuovo progetto). Il progetto è stato presentato con un articolo pubblicato sulla rivista del CAI *Montagne360°*.

Progetto 5. PEAK 3D: il rilievo del verticale. Rilievi topografici ad alta risoluzione di pareti Dolomitiche per produzione di modelli *true 3D* per analisi geologica, navigazione e divulgazione. Referente: Francesco Zucca, ricercatore dell'Università di Pavia (continuazione).

Progetto 6. Progetto di manutenzione del sistema di monitoraggio geotecnico e meteo-climatico presso il Rifugio del CAI "Marco e Rosa" (3.610m) in Comune di Lanzada (SO). Referenti: Flaminio Benetti, componente del Comitato Tecnico Culturale UniCai e Lucia Foppoli, socia Sezione SEM (nuovo progetto).

Progetto 7. Giardino botanico alla "Baia Cacciatori" (1750m) a Cime dell'Auta (Caviola) nel Comune di Falcade. Referente: Claudia Palandri, Operatore Naturalistico e Culturale 2° livello (nuovo progetto). Per il 2012 è prevista solamente la fase di fattibilità.

Progetto 9. Mostra itinerante "Arboreto Selvatico" dedicata a M. R. Stern. Referente: Ugo Scortegagna, componente del CSC.

Progetti in collaborazione con altri OTCO

A - Progetto: *elaborazione, in collaborazione con CCTAM e Commissione Medica Centrale, di un percorso formativo comune* Christian Casarotto e Giorgio Maresi, referenti presso Comitato Tecnico Culturale di UniCai per il piano didattico, rispettivamente del CSC e della CCTAM, hanno lavorato per la preparazione del documento: *"Proposta per la formazione di Sezionale e di titolato Regionale e Nazionale. In ambito CCTAM e CSC"*. Il percorso formativo prevede la collaborazione di CCTAM e CSC. La figura del Sezionale, che fino ad oggi non era prevista nell'ambito di queste due commissioni, sarà introdotta con la prossima attività di formazione. Relativamente ai temi della Base Culturale Comune, sono stati individuati tre tematiche di competenza CCTAM e CSC: *la cultura dell'alpinismo* (intesa come storia ed evoluzione dell'alpinismo e della cultura dell'alpinismo, partendo dall'ascesa delle vette quando non esistevano ancora i Club Alpini, i diversi modi di vedere l'alpinismo: l'alpinismo "scientifico", alpinismo "letterario", alpinismo "integrale", alpinismo "etico", le fondazioni dei Club Alpini, ecc., argomenti che potranno essere trattati in collaborazione con altri OTCO), *la cultura della conoscenza del territorio e la cultura dell'ambiente*. Relativamente ai moduli tecnici, previsti dal piano formativo UniCai, due sono di competenza del CSC e della CCTAM: *comunicazione, didattica e abilità relazionali*, che dovrebbe essere organizzato come primo intervento, perché propedeutico alla formazione stessa, e *conoscenza e lettura del paesaggio*. Il documento è stato proposto, per valutazione, al CTC di UniCai.

B - Progetto: *spedizione Monte Ararat-Agri Dag (Turchia) - Commissione Alpinismo Giovanile, Commissione Medica Centrale, CSC, CCTA*

Il progetto ha subito una lunga evoluzione nella delimitazione della sua struttura e della sua organizzazione. Gian Carlo Berchi (Direttore SCAG) organizzerà la spedizione dei ragazzi dell'Alpinismo Giovanile, in qualità di capo spedizione. Al progetto sono state invitate, e parteciperanno, anche la Commissione Medica Centrale, CCTAM e CSC. Il CAI patrocinerà la spedizione. Il CSC ha proposto di organizzare la spedizione in due fasi: una nel 2013 e una nel 2014.

Giugno 2013 - giornata divulgativa scientifica e storico-culturale, destinata ai giovani partecipanti alla spedizione, organizzata dal

Comitato Scientifico Centrale.

Luglio 2013 - spedizione con ragazzi dell'Alpinismo Giovanile, organizzata dalla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile e dalla Commissione Centrale Alpinismo Giovanile, con la partecipazione della Commissione Medica Centrale e della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano.

2014 - Spedizione scientifica organizzata dal Comitato Scientifico Centrale che coordinerà ricerche dell'Università di Milano (glaciologia, zoologia, botanica) e dell'Università di Firenze (analisi geomorfologiche, paesaggistiche e storico culturali e ricerche di vulcanologia).

La proposta del CSC per lo spostamento delle attività di ricerca al 2014 è stata discussa con Giancarlo Berchi (SCAG) che l'ha approvata.

Collaborazioni con altre associazioni

Sono continuate anche quest'anno le collaborazioni con Geologia e Turismo (G&T) e con la Società Geologica Italiana (SGI). Con G&T sono state effettuate collaborazioni nelle attività di formazione per ONC e si prevedono collaborazioni nel progetto "Rifugi e dintorni", avviato quest'anno. Per quanto riguarda la collaborazione con la SGI si sta anche valutando la fattibilità di realizzare insieme (CAI/SGI) guide geologiche regionali e insieme al Comitato Glaciologico Italiano (CAI/SGI/CGI) degli itinerari glaciologici.



Sopra: Le Gravine.
A destra: Il Brenta dal Monte Gazza.

(Foto: M. Bacchiani)
(Foto: A. Zambelli)

Commissione Centrale per la Speleologia

Presidente: Rosi Merisio

Componenti: Guglielmo Di Camillo, Patrizia Diani, Bruno Galvan
Segretario esterno: Paolo Cesana

Il 2012 è iniziato confermando nell'assemblea della SNS di dicembre 2011 la volontà di promuovere i corsi decisi cercando di incentivare la partecipazione dei soci interessati a seguire l'iter per diventare titolati CAI.

Facendo appello alle capacità organizzative dei gruppi all'interno delle sezioni, i vari istruttori si sono prodigati per non fare lievitare i costi dei corsi, e con abnegazione si sono dedicati a presenziare ai corsi a volte senza chiedere rimborsi spese.

A tutti va un grazie sentito. Questo ha consentito di organizzare nell'anno appena passato 96 corsi di introduzione alla speleologia e torrentismo, 17 corsi nazionali dei 20 autorizzati dalla SNS con la presenza di 928 allievi, oltre a questi si sono tenuti gli esami IS, INS e ISS con la valutazione di 1 INS, 3 IS, 145 ISS. Nel mese di aprile la CCS, in collaborazione la SNS in concomitanza di un corso di aggiornamento, ha tenuto un'assemblea al palamonti di Bergamo, dibattendo con il consigliere referente Claudio Malanchini e il coordinatore di UniCai Flaminio Benetti, le problematiche inerenti il riordino OTCO-OTTO, dibattito che ha evidenziato le difficoltà nell'attuare le suddette modifiche per la particolare situazione della speleologia CAI.

Dibattito proseguito anche in ambito di coordinamento UniCai dove la CCS dato un contributo di mediazione tra i gruppi grotte, la Scuola e il CAI centrale. Oltre a promuovere i corsi della SNS

la CCS ha concesso il patrocinio a manifestazioni e spedizioni tra le quali si ricorda la manifestazione della federazione triestina denominata "Le grotte del Carso" e la spedizione "tlaloc" fatta in Messico da alcuni gruppi, dove, oltre a risultati esplorativi vi è stata un'interessante interazione con la popolazione locale sul tema della salvaguardia dei sistemi carsici.

In collaborazione con la scuola e utilizzando le poche risorse a disposizione si sono incentivati lo studio e la ricerca sui materiali speleo, in modo da dare informazioni per una più cosciente sicurezza nell'attività in grotta.

Come pure si è cercato di fare con il gruppo di lavoro sulla didattica per migliorare le performance del corpo docente. Dopo corsi ed esami ai primi di novembre ha partecipato al raduno nazionale in Puglia dove si è dibattuto con l'associazione SSI sui problemi della didattica tra le due scuole confrontandoci sulla formazione dei titolati evidenziando le diversità e le criticità.

Un altro importantissimo tema dibattuto la salvaguardia delle zone carsiche, condividendo alla fine un protocollo d'intesa e di collaborazione tra CCS SSI e Federparchi.

Sempre nella cornice del raduno si è presentata una iniziativa per il 150° del CAI proposta dal gruppo di Pordenone, presentata al comitato e appoggiata dalla CCS.

Il 2012 termina ad Oropa con l'assemblea dei Gruppi grotte sul tema delle relazioni con le Sezioni, mentre per la scuola dopo aver valutato ciò fatto si è steso il programma per il 2013.

Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine

Presidente: Samuele Manzotti

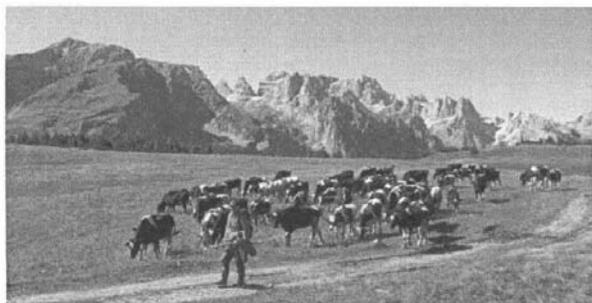
Vicepresidente: Marcello Borrone

Segretario: Claudio Blandino

Componenti: Carlo Dalla Torre, Riccardo Marengoni, Roberto Paneghel, Sauro Quadrelli

Attività

La commissione, nello svolgimento delle sue mansioni, si è riunita due volte presso la Sede centrale a Milano a inizio e fine anno e come ormai è consuetudine, al fine di migliorare i contatti periferici, sono stati invitati alle riunioni i presidenti delle commissioni regionali rifugi. Quest'anno si è voluto ridurre al massimo gli incontri di persona affidando ai contatti telematici il disbrigo della maggior parte



delle problematiche in calendario. Per gli interventi di manutenzione ordinaria nei rifugi la commissione ha avuto a disposizione l'importo di 152.850 €. Tale somma è stata distribuita secondo le norme vigenti alle varie commissioni regionali in funzione delle richieste pervenute dalle varie sezioni. A margine, ma non per secondaria importanza, durante l'anno si sono formalizzati alcuni incontri con il Gruppo di Lavoro Sentieri al fine di ottemperare alle direttive del CC per la nuova struttura degli Organi Tecnici Centrale. La riorganizzazione degli OTCO prevedeva la costituzione di una nuova commissione con l'aggregazione alla commissione rifugi del gruppo sentieri e cartografia. I "lavori" sono stati interrotti dalla delibera del C.C. del mese di dicembre che sospendeva le modifiche al Regolamento OTCO-OTTO.

Fondo pro Rifugi

Il Bando "Fondo pro Rifugi" è finalizzato a promuovere progetti cofinanziati per interventi presso i rifugi mediante la concessione da parte della sede Centrale di contributi a fondo perduto ed in conto capitale. Sono state accettate e finanziate 15 richieste per un importo di 535.094,29 €. Il gruppo di Lavoro "Fondo pro Rifugi", con l'incarico di valutare le domande pervenute dalle sezioni al fine di stilare una graduatoria, era composto da:

Ettore Borsetti - Componente CDC

Ugo Griva - Consigliere Centrale referente per i rifugi

Samuele Manzotti - Presidente OTC Centrale Rifugi ed Opere Alpine

Le richieste e relative documentazioni sono state istruite dalla d.ssa Elena Tovaglieri responsabile dell'Ufficio Ambiente e Patrimonio.

Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano

Presidente: Miranda Bacchiani

Vicepresidente: Agostino Esposito

Componenti: Oscar Casanova, Itala Ghezzi, Alberto Jogna Prat, Claudio Mancini, Giorgio Maresi

Segretario esterno: Carlo Brambilla

L'anno appena concluso è stato caratterizzato da una sempre maggiore collaborazione con il Comitato Scientifico e la Commissione Medica nello spirito del processo di Riordino degli OTCO, sia finalizzata alla comune partecipazione (anche con la CCAG al progetto di spedizione al Monte Ararat (2013) sia per i continui contatti stabiliti tra i rispettivi Referenti Didattici per individuare percorsi formativi idonei dal Sezionale ai Titolati di 1° e 2° livello, portati poi in discussione in Riunioni congiunte di Commissione a partire dal mese di marzo in poi.

Le riunioni di Commissione svolte sono state sette come ormai è tradizione da alcuni anni e a maggio si è svolta anche la consueta Conferenza dei Presidenti OTTO TAM, quale momento di proficuo scambio di esperienze e di progettazione di nuove iniziative.

La partecipazione della TAM fin dalla fase organizzativa alla Spedizione all'Ararat è stata finalizzata a limitare l'impatto ambientale in quel territorio anche della stessa nostra spedizione, collaborando a renderla il più possibile ecosostenibile.

Vengono proposte schede di autovalutazione dell'impatto per la raccolta di informazioni, osservazioni e dati di viaggio improntati a valutazioni dell'incidenza della popolazione, sia residente che di passaggio, sull'ambiente attraversato.

Tali schede verranno compilate dai ragazzi, giorno per giorno.

La costante partecipazione alle riunioni UniCai e i numerosi

incontri su skype tra le Commissioni, hanno contribuito a creare una sinergia anche nella programmazione di future attività comuni.

Intensa è stata l'attività della TAM nella partecipazione ai temi di Green Economy, di Biodiversità, del percorso di Italia verso Rio+20, ecc. fino ad organizzare il Corso Nazionale di Aggiornamento per Operatori TAM sul tema del valore economico delle aree protette e naturali "Dall'ecologia all'economia", svoltosi a Massafra (TA) dal 26 al 28 ottobre con la partecipazione di numerosi Titolati, nonostante la particolare posizione geografica della sede del Corso.

La TAM partecipa alle celebrazioni del 150° CAI con un Progetto nazionale "150 CASI x 150° CAI - MONTAGNA DA TUTELARE": gli Operatori TAM di tutte le regioni e anche i GR senza CRTAM costituita, si sono impegnati in una iniziativa corale al fine di predisporre Schede analitiche per ognuno dei 150 CASI che saranno proposti all'attenzione dei cittadini con eventi specifici che si effettueranno tutte le prime domeniche dei mesi da marzo a settembre 2013.

Il progetto Medimont Parks è arrivato alla pubblicazione di una brochure - in distribuzione gratuita su richiesta - che riunisce 11 esempi di escursioni tematiche in 7 Parchi montani del Mediterraneo.

Importante è stato il Corso Interregionale di Formazione Operatori TAM e ONC, organizzato dalla Campania ed esteso a Basilicata, Calabria e Puglia, svoltosi da giugno ad ottobre, che ha portato ad un congruo numero di nuovi Titolati, che potranno contribuire a formare una CITAM nelle aree meridionali d'Italia.

Centro Studi Materiali e Tecniche

Presidente: Giuliano Bressan

Componenti: Vittorio Bedogni, Federico Bernardin, Marco Brunet, Lucio Calderone, Giovanni Duca, Elio Guastalli, Andrea Mancs, Claudio Melchiorri, Marco Segat, Nicola Tondini, Cristiano Zoppello

Considerazioni generali

L'attività del 2012 ha in gran parte seguito, come per gli esercizi precedenti, due linee di sviluppo a medio - lungo termine:

- Studio dei metodi di assicurazione, esteso in maggior dettaglio al problema dell'organizzazione della sosta. Questa attività riveste grande importanza per le Scuole di Alpinismo del CAI
- Studio della resistenza delle corde su spigolo, iniziato nel corso del 2004 su richiesta dell'UIAA. In questa ricerca il Centro Studi ha, in ambito UIAA e CEN, il ruolo di leader.

L'attività svolta dal Centro Studi - in collaborazione con le Strutture Periferiche Lombarda e VFG - ha riguardato essenzialmente i seguenti aspetti:

Riunioni amministrative e tecniche Il Centro Studi si è riunito collegialmente una volta a Padova per la programmazione della propria attività; numerosi e di considerevole impegno sono stati invece gli incontri dei vari gruppi di lavoro:

- Presso il Laboratorio, con la partecipazione di vari membri del Centro Studi, hanno avuto luogo 28 sessioni di prove: 2 per test

e confronto soste, 5 per test resistenza delle corde su spigolo, 11 per test di usura corde, 1 per tesi su rottura corde, 4 per test confronto nodi, 2 per test connettori e longe, 3 per test materiali utenti esterni.

- In altre sedi:
 - partecipazione al Convegno Medicina in Montagna nell'ambito del Trento FilmFestival
 - discussioni riguardanti il confronto sulle soste
 - sessione di prove per norme EN su Vie Ferrate
 - incontro OTC per esposizione programmi 2012.

L'organizzazione del Laboratorio, le operazioni di verifica delle strumentazioni delle varie apparecchiature e i lavori relativi alla manutenzione della Torre hanno richiesto rispettivamente: 4 giornate per lavori di manutenzione della Torre e del Laboratorio, 3 giornate per test vari e messa a punto del software e della strumentazione del Dodero.

Laboratorio e Torre: test materiali e stage formativi Scuole e Corsi Rilevante e di grande impegno l'opera di istruzione e prevenzione svolta sulle due strutture con la partecipazione di vari membri del Centro Studi e della Struttura Periferica VFG (134 giornate-uomo). Sono state eseguite 15 sessioni di lavoro in Laboratorio nell'ambito di:

- programma formativo del corso INSA
- stage richiesti dal CNSAS Scuola Veneta Tecnici di Speleologia,

Centro Studi Materiali e Tecniche

Presidente: Giuliano Bressan

dalla Scuola Int.le Alpinismo TAA, dalle Commissioni Escursionismo e Alpinismo Giovanile TAA, dagli AAG LPV, dalle Scuole di Alpinismo della Sezione del CAI di Padova, Rovigo, Spilimbergo (PN), Torino, dalla Scuola Padana (Cremona e Crema) e dal SAF VdF di Trento

- 5° Corso formativo "Materiali e Tecniche".

Sono state effettuate 31 giornate in Torre nell'ambito di:

- programmi formativi dei corsi INSA e ISA VFG e dei corsi di formazione GdF (Predazzo-TN) e Aspiranti Guide Alpine del Trentino
- aggiornamenti richiesti dal CNSAS Scuola Veneta Tecnici di Speleologia, dalla Scuola della Guardia di Finanza (Predazzo-TN), dalla Scuola Int.le Alpinismo TAA, dalle Commissioni Escursionismo e Alpinismo Giovanile TAA, dagli AAG LPV e dal SAF VdF di Trento
- aggiornamenti e corsi richiesti dalle Scuole di Alpinismo delle Sezioni di Cittadella (PD), Corsico (MI), Este (PD), Feltre (BL), Firenze, Legnago (VR), Mestre (VE), Milano, Padova, Querceta (LU), S. Donà (VE), Thiene (VI), Tolmezzo (UD), Torino, Venezia, Vicenza, dalla Scuola Padana (Cremona e Crema), dalla Giovane Montagna di Mestre (VE) e dalle Commissioni Escursionismo del CAI Padova e del Friuli
- 5° Corso formativo "Materiali e Tecniche".

Complessivamente hanno partecipato alle sessioni (in laboratorio e in torre), 46 gruppi con oltre 1000 partecipanti. Il programma degli stage (dimostrazioni e prove pratiche) riguarda la resistenza alla rottura dei vari materiali e gli aspetti essenziali dell'assicurazione, quali la forza di arresto, l'analisi e il confronto fra i vari tipi di freno e di sosta e le tecniche di assicurazione relative.

Laboratorio e attrezzature Oltre alle consuete verifiche delle varie strumentazioni è stata realizzata una nuova struttura per test a trazione su chiodi da roccia.

Sviluppo di modelli teorici È proseguita l'impegnativa attività volta a descrivere, tramite software MATLAB, eventi fisici difficili da analizzare sperimentalmente (i modelli sono tarati su dati sperimentali). Questo lavoro ci differenzia nettamente dalle altre Associazioni dell'UIAA.

Studi e ricerche: perfezionamento del metodo energetico per la misura della resistenza delle corde su spigolo Il metodo sviluppato dal CSMT, già provato a livello UIAA e CEN, è stato notevolmente perfezionato, soprattutto per facilitare il suo uso da parte di altri laboratori, con i quali dovremo confrontarci nel corso di un *Round Robin Test* internazionale.

Si è iniziata la sua applicazione alla valutazione della riduzione

di resistenza delle corde a causa dell'usura e dell'umidità, che il metodo rende possibile in maniera più scientifica di quanto era stato fatto fin'ora.

Studio su vari metodi di organizzazione della sosta, per valutare la loro influenza sulle forze generate nella catena si sicurezza e sulla sicurezza della sosta La ricerca sulla resistenza delle soste riguarda diverse associazioni (Scuole, Collegi Guide, Soccorso Alpino). Il confronto basato essenzialmente su prove di arresto di cadute ha studiato la ripartizione del carico fra gli ancoraggi per vari tipi di organizzazione della sosta e l'analisi dei carichi e delle conseguenze, nel caso di fuoriuscita in seguito ad una caduta, di uno degli ancoraggi. Lo studio, primi nel mondo a questo livello, è stato eseguito mediante celle di carico tridimensionali, sviluppate a cura del CSMT, oltre all'uso di modelli di calcolo tarati sulle esperienze e su riprese televisive, essenziali per analizzare i molti aspetti del comportamento della sosta.

Attività informativa

a) Pubblicazioni e sito internet Continua, con positivo riscontro, la pubblicazione di articoli specialistici sui risultati dei vari studi effettuati, sia sulla stampa sociale che su altre pubblicazioni del settore. Relazioni sull'attività del Centro Studi, articoli e materiale divulgativo sono presenti sul sito: www.caimateriali.org.

b) Lezioni didattiche Sono state effettuate numerose lezioni teoriche, nell'ambito dei vari corsi organizzati da Sezioni e Scuole del CAI e dalla CNSASA, sulla catena di assicurazione, sulle caratteristiche dei materiali e relative norme EN, sul confronto fra le tecniche di assicurazione e sulla sicurezza sulle vie Ferrate. Vari anche gli interventi come relatori, nell'ambito di Convegni e Dibattiti, sui lavori e gli studi svolti.

Attività UIAA-CEN In stretta connessione con l'attività del Centro Studi, prosegue la partecipazione ai lavori UIAA e CEN dei colleghi Bedogni e Zanantoni (sono qui citati i punti essenziali, per i dettagli si rimanda ai rapporti specifici).

L'attività, sia teorica che sperimentale, ha riguardato soprattutto due problemi:

1. Approccio Energetico alla Resistenza delle Corde su spigolo. Il lavoro svolto in parecchi anni dal CSMT ha portato alla messa a punto della prova su spigolo vivo (sharp edge) che è pronta per essere riportata come addendum alle norme UIAA e CEN. Il metodo, ufficialmente approvato, è adesso alla fase finale che consiste in un confronto fra i laboratori (*Round Robin Test*).
2. Contributo alla norma sulla costruzione e manutenzione di Vie Ferrate. Il Centro Studi ha rilevato delle carenze dal punto di vista tecnico sulla proposta di norma EN in questo campo; un'analisi dettagliata basata su modello per computer da noi sviluppato è stata presentata al CEN (fine novembre) ed ha portato alla decisione di rivedere completamente una parte della norma.

Corso formativo Materiali e Tecniche - dic. 2012. (Foto: G. Bressan)



Servizio Valanghe Italiano

Presidente: Alessandro Sterpini

Componenti: Enrico Catellacci, Bruno Brunello, Stefano Bolis, Leonardo Sala

Segretario: Andrea Balsano

Riunioni di Commissione

4 Riunioni di Commissione.

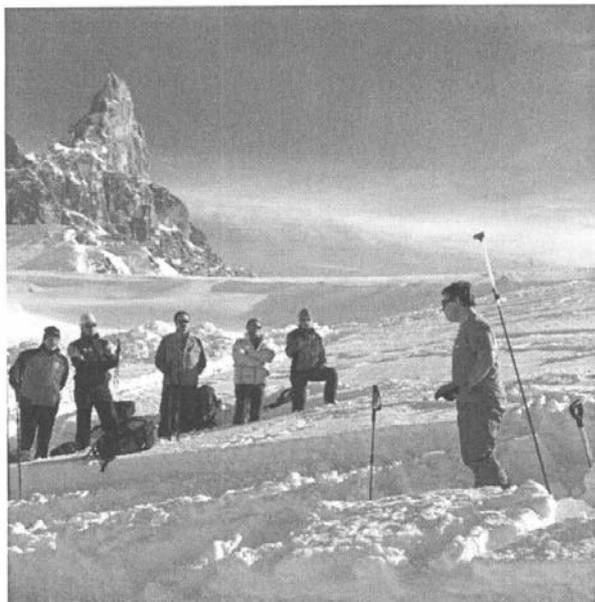
Scuola Centrale SVI

Nel 2012 è stata costituita la SC dello SVI con la nomina da parte del CC di nove (9) Istruttori, che al loro volta hanno provveduto a nominare il Direttore e il Vice Direttore.

Successivamente a seguito della valutazione delle domande ricevute, è stato costituito l'organico di tutta la SC che oggi conta circa trenta (30) titolari di vario livello.

Corsi di formazione

- corso di autosoccorso e pronto soccorso in valanga
- corso di neve e valanghe di base per escursionisti
- corso topografia e GPS
- corso di topografia invernale
- corso di topografia e orientamento
- corso di neve e valanghe di base per sci alpinismo
- corso di neve e valanghe avanzato per sci alpinismo
- corso a moduli "Nevi abruzzesi" che continuerà anche nel 2013
- corso di formazione per Osservatori Nivologici CNSAS/METEOMONT Regione Emilia Romagna che continuerà anche nel 2013
- organizzazione e partecipazione alla giornata dedicata alla prevenzione "Sicuri sulla neve"
- Diverse lezioni e serate di nivologia e valanghe per sezioni CAI e SAT
- Inizio collaborazione al Progetto Europeo SHERPA "Smart collaboration between Humans and ground-aerial Robots for improving rescuing activities in Alpine environments".



Gestione sito Web & pagina Facebook

Oltre 1600 iscritti alla newsletter del SVI.

CISA-IKAR e Convegni internazionali

- Partecipazione all'incontro annuale della Cisa Ikar che si è tenuto a nella prima settimana di ottobre 2012 a Krynica in Polonia.

Partecipazione a convegni nazionali

- Partecipazione al Consiglio Nazionale del DSI Direttori Stazioni Invernali c/o sala convegni Skipass a Modena (MO).

Informazione a mezzo stampa e altri "media"

- Realizzazione di diversi articoli sulla stampa nazionale specializzata
- Ristampa del pieghevole di Vettori sulla prevenzione di incidenti in valanga
- Produzione pieghevole su autosoccorso in collaborazione con: AGAI-CNSAS-AINEVA-BRD totalmente sponsorizzato e distribuito dalla ditta RECCO.

Centro Documentazione Neve e Valanghe della Fondazione Internazionale Vanni Eigenmann

- Acquisti di alcuni libri, riviste, acquisto nuovi apparecchi ARTVA e materiale vario.

Centro Addestramento Artva

- Gestione e manutenzione del Centro di addestramento ARTVA-SVI del Passo San Pellegrino.

Installazione Easy Check ARTVA c/o Passo S. Pellegrino per la sicurezza attività fuori pista in collaborazione con la Società Impianti, la Provincia di Trento, la Polizia di Stato di Moena e il CNSAS Moena.



Sopra: Zona di accumulo di valanga.
A sinistra: Durante un'esercitazione.

(Foto: S. Sterpini)
(Foto: S. Sterpini)

Commissione Centrale Medica

Presidente: Adriano Rinaldi

Vicepresidente: Enrico Donegani

Segretario: Carlo Alessandro Aversa

Componenti: Guglielmo Antonutto, Sandro Carpineta, Annalisa Fioretti, Daniele Malgrati

Attività ISTITUZIONALI

- Quale delegato CAI dell'UIAA, il dr Enrico Donegani ha partecipato alla riunione annuale della UIAA ADCom (Saas Fee, Svizzera), ha pubblicato (in collaborazione con Thomas Küpper, David Hillebrandt, Jim Milledge, Ulf Gieseler & Jeremy Windsor) una nuova 'raccomandazione' (n° 21) "people with pre-existing cardiovascular conditions going to the mountains" e ha tradotto e aggiornato in italiano le 'raccomandazioni' n° 15 e 21 dell'UIAA
- Quale rappresentante istituzionale della CCM-CAI in seno alla Commissione Medica della CISA-IKAR, il dr Adriano Rinaldi ha partecipato al convegno tenutosi a Krynica in Polonia.

Attività DIDATTICO - FORMATIVE

Il dr Enrico Donegani ha partecipato in qualità di docente/moderatore ai seguenti Convegni:

- Master Internazionale di 2° livello in Medicina di Montagna, Università dell'Insubria-Varese / EURAC. Lezioni: *ipotermia; trattamento ospedaliero; doping e montagna; il cardiopatico e la montagna*
- Scuola Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza, Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" Novara: *il soggetto ipotermico grave*
- Una Scuola coi Focchi: elemento di gioco e di conoscenza - Prà Catinat: *la neve "cattiva": ipotermia e resuscitazione del ferito*
- Pubblicazione di articoli divulgativi di medicina di montagna su Torino Medica, Lo Scarpone 'on-line' e Montagna360°
- Rivista medica 'Giornale Italiano di Cardiologia dello Sport': *I pazienti cardiopatici in alta quota.*

Il dr Adriano Rinaldi ha partecipato in qualità di docente/moderatore:

- Lezioni di primo soccorso ai corsi AR1 ed escursionismo presso le sezioni Alpina delle Giulie e XXX Ottobre di Trieste e al CAI Gorizia
- Trento convegno di medicina di montagna "la Sicurezza in Montagna" organizzato da SIMeM / CCM / Ordine dei Medici di Trento in occasione del Film Festival. Moderato la seconda sessione ed esposto la relazione su "Incidente da Fulmine"
- Master Internazionale di 2° livello in Medicina di Montagna, Università dell'Insubria-Varese / EURAC. Lezioni: *Folgorazioni e fulmini; Patologia da immersione; Analgesia sul campo.*

Il dr Alessandro Aversa ha partecipato in qualità di docente:

- Lezioni a vari corsi Cai, A1, SA1 e SA2
- Master Internazionale di 2° livello in Medicina di Montagna, Università dell'Insubria-Varese/EURAC. Lezione: *Urgenze odontostomatologiche in montagna.*

Il dr Sandro Carpineta ha partecipato in qualità di docente / moderatore ai seguenti Convegni:

- EmotivaMente: l'importanza delle emozioni in un percorso terapeutico riabilitativo, Arco (Tn): *la montagna come scenario riabilitativo.*

- Alta Quota. L'uomo in altitudine: fisiologia, tecnica ed adattamento, Riva (Tn).
- Congresso nazionale di MontagnaTerapia, Rieti: *i 150 anni del CAI.*
- Trento convegno di medicina di montagna "la Sicurezza in Montagna" organizzato da SIMeM / CCM / Ordine dei Medici di Trento in occasione del Film Festival. Moderato la terza sessione, Tavola rotonda: *psicologia ed etica del rischio in montagna.*

Il prof Guglielmo Antonutto ha pubblicato alcuni lavori scientifici e partecipato ad alcuni convegni / corsi:

- *Expression of fetal hemoglobin in adult humans exposed to high altitude hypoxia.* Blood Cells Mol Dis
- *Neocytolysis of Red Blood Cells following High Altitude Exposure.* Med Sport
- Bergamoscienza 10 anni: *Medicina spaziale e Medicina di montagna: un parallelo possibile?*
- MediCUS, CUS Udine, Comitato provinciale del CONI: *Seminario di formazione tecnica sulla Fisiologia dell'esercizio in alta quota*
- 19° Corso di Perfezionamento in Medicina di Montagna (Università di Padova, sede di Bressanone): *Adattamenti ematologici all'ipossia d'alta quota.*

La d.ssa Annalisa Fioretti

- Master Internazionale di 2° livello in Medicina di Montagna, Università dell'Insubria-Varese / EURAC. Lezione: *La donna e la pratica alpinistica.*

Il dr Daniele Malgrati ha partecipato in qualità di relatore:

- Festa Internazionale dello Sport del Sebino a Sarnico: *L'efficacia del Nordic Walking sullo stato di salute*
- Momenti di Medicina di Montagna, Palamonti Bergamo: *Fisiopatologia delle lesioni da stress dell'arto superiore nell'arrampicata*
- Anche nell'anno 2012 è proseguita la pubblicazione su "Montagne 360" di articoli scientifico-divulgativi riguardanti aspetti di medicina di montagna, affidati ai componenti della Commissione o, su invito a personalità scientifiche qualificate. Adriano Rinaldi: *Acqua azzurra, acqua chiara: è proprio vero?*; Alessandro Aversa: *Lunghi viaggi aerei, inconvenienti ...*; Guglielmo Antonutto: *Dispendio e costo energetico della locomozione umana in ambiente montano* (purtroppo per un errore editoriale è stato attribuito ad altri); Giancelso Agazzi: *La montagna, toccasana per la salute*; Daniele Malgrati: *Tutti in forma con il Nordic Walking*; Fiorella Lanfranchi: *Il pronto soccorso emotivo del giorno dopo.*

Attività ISTRUTTIVE - AGGIORNAMENTO

- I dr Adriano Rinaldi, Alessandro Aversa e Sandro Carpineta hanno partecipato al convegno di Medicina di Montagna "la Sicurezza in Montagna" a Trento il 28 aprile.

Attività SPECIFICHE

- Durante il corso dell'anno sono stati organizzati incontri congiunti con le Commissioni TAM, Scientifica e Alpinismo Giovanile, in merito alla realizzazione del progetto Ararat 2013.
- Alcune riunioni con CCTAM e CSC per la BCC e incontri con UniCai.

Struttura Operativa Centro di Cinematografia e Cineteca del CAI

Presidente: Giuseppe Brambilla

Componenti: Giancelso Agazzi, Piero Carlesi, Roberto Condotta, Luigi Cucut, Danilo Marcello Mason, Antonio Massena

La struttura tecnica operativa "Centro di Cinematografia e Cineteca del CAI" è entrata a pieno regime nell'anno 2012, svolgendo una funzione tecnico-culturale incisiva che l'ha resa più funzionale rispetto alle nuove esigenze del mondo della comunicazione audiovisiva. La gestione della Cineteca è continuata con l'arricchimento del catalogo dei film, presente on-line nel sito dedicato, con vari nuovi titoli scelti tra i film presentati nei maggiori filmfestival.

L'acquisizione più importante è costituita dal film "Verticalmente demodè", film pluripremiato, vincitore della Genziana d'oro del CAI e del Premio "Mario Bello" del CCC al Trento Filmfestival 2012. Per quanto riguarda il servizio di prestito della Cineteca dobbiamo rilevare che durante l'anno si è notato un lieve incremento nelle richieste: sono stati infatti effettuati 120 prestiti alle sezioni con una movimentazione di 264 titoli in DVD.

I film più gettonati sono risultati "Oltre le cime" con 37 richieste, "Verticalmente demodè" 29, "Con le spalle nel vuoto" (coproduzione CCC) 13 e "Pam Island" 12.

La Cineteca ha contribuito, con la cessione dei diritti commerciali per i film dell'archivio storico, alla realizzazione di produzioni indipendenti quali quella sul K2 del regista irlandese Nick Rayan e di RAI2 per la trasmissione "Sfide", entrambe incentrate sulla figura di Walter Bonatti. Sono state anche cedute sequenze del

film Italia K2 per la produzione del film "Con i muscoli, con il cuore, con la testa", sempre su Bonatti, presentato alla scorsa edizione del TrentoFilmfestival.

In tutti i casi di cessione si richiede una copia del film per l'archivio della Cineteca con la liberatoria per la proiezione presso le sezioni. Nel 2012 è stata ultimata la lavorazione del film sulla figura di Alfonso Vinci, coprodotto dal CCC e affidato alla regia di Michele Radici. Il film ha vinto il primo premio per il miglior film d'avventura al 22° International Adventure Filmfestival che si tiene nel West Bengala (India). È anche stato siglato un altro accordo di coproduzione con la regista valdostana Eloise Barbieri per la realizzazione del film "L'altro Afghanistan" sulla condizione femminile in una tribù nomade che vive isolata sui monti al confine con il Kirghizistan.

In seguito al recente acquisto di un nuovo scanner professionale è iniziata la conversione in formato digitale delle numerose e preziose immagini della spedizione al GIV del 1958, scattate in buona parte da Fosco Maraini e da Riccardo Cassin.

Si tratta di negativi 6X6 in B/N e di diapositive a colori tuttora in ottime condizioni di conservazione, che una volta digitalizzati consentiranno una migliore fruizione e un'immediata disponibilità per stampe e mostre.

È proseguita la collaborazione istituzionale con il TrentoFilmfestival, nel CDA del quale sono presenti due componenti del CCC, sia con la fornitura di film per le rassegne storiche sia nell'opera di selezione dei film inviati al concorso.

Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata libera

Presidente: Maurizio Dalla Libera

Vicepresidente: Renato Veronesi

Componenti: Giulio Bottoni, Claudio Busco, Paolo Butturini, Davide Dematteis, Stefano Lancini, Giuliano Paoli, Antonio Radice

Segretario esterno: Paolo Veronelli

Scopi della struttura, numero di Istruttori, Scuole e corsi svolti per la collettività

La CNSASA ha lo scopo di promuovere e favorire lo sviluppo dell'alpinismo, dell'arrampicata libera, dello scialpinismo e dello sciesursionismo in tutti i loro aspetti tecnici e culturali, con particolare attenzione ai problemi della prevenzione degli infortuni. In accordo con gli indirizzi programmatici del Comitato Centrale, orienta e controlla l'attività delle Scuole sezionali, cura la formazione e l'aggiornamento degli Istruttori di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera, indirizza tecnicamente e moralmente l'attività alpinistica delle Sezioni e dei singoli soci, collabora con gli altri OTC per il conseguimento dell'uniformità didattica, attua ogni iniziativa che possa favorire la divulgazione delle attività alpinistiche nel rispetto della sicurezza in montagna.

Si descrive in forma sintetica l'attività svolta dalla commissione: nel territorio svolgono regolare attività 200 scuole (190 sezionali, 2 centrali, 8 interregionali) ed operano 743 Istruttori di 2° livello (Nazionali), 1623 Istruttori di 1° livello (Regionali) e 3230 Istruttori Sezionali. Le Scuole nell'anno 2012 hanno organizzato a livello

sezionale circa 502 corsi rivolti a soci e non soci a cui hanno partecipato 9120 allievi.

Considerando che ogni corso prevede almeno 6 giornate di attività sul terreno e almeno 7 lezioni teoriche di 2 ore ciascuna si stima per difetto che le Scuole di Alpinismo del CAI abbiano svolto attività di educazione - formazione alla montagna e prevenzione degli infortuni a favore della collettività per circa 35.000 giornate/istruttore.

Le scuole inoltre hanno anche realizzato 194 corsi comprensivi di aggiornamento dell'organico e formazione per l'aspirante istruttore sezionale sia sulla base culturale comune che sulle varie discipline tecniche coinvolgendo oltre 3700 Istruttori e circa 450 aspiranti; l'impegno stimato per queste iniziative è di oltre 9.000 giornate/istruttore.

Attività della commissione nazionale

La commissione ha trattato nel corso del 2012 le seguenti principali tematiche: valutazioni e proposte sul progetto di riordino degli OTCO, ridefinizione del regolamento degli OTCO-OTTO, forme di collaborazione con gli altri OTCO, definizione della convenzione tra CAI e Centro Addestramento Alpino dell'Esercito firmata il 17 gennaio a La Thuile, proseguo dell'attività sperimentale di arrampicata rivolta ai ragazzi, sviluppo del portale web, applicazione dell'art. 17 che regola l'attività degli istruttori e tutela le Guide Alpine da forme di abusivismo, produzione di manuali, revisione

Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata libera

Presidente: Maurizio Dalla Libera

dei regolamenti di Commissione, riorganizzazione delle strutture didattiche per il comparto dello sciescursionismo, sostegno al progetto di prevenzione in ambiente innevato Montagna Amica, partecipazione all' "Osservatorio sulla libertà in montagna", partecipazione a eventi ed a incontri volti a divulgare l'attività del CAI, della commissione ed a promuovere il ruolo degli istruttori e delle scuole nell'ambito della prevenzione degli infortuni. Nel corso del 2012 l'attività svolta attraverso il portale ha consolidato il miglioramento nella gestione operativa degli albi degli istruttori e del rilevamento dei corsi svolti dalle scuole.

L'attività di assistenza al portale richiede in media 40 giornate/persona all'anno.

La CNSASA nel 2012 ha mantenuto una serie di contatti con altre componenti del sodalizio (SVI, CSMT, CAAI, AGAI, CCE, CCAG, CCS, TAM, CSC) al fine di attuare iniziative comuni. Inoltre la CNSASA ha collaborato con la Guardia di Finanza, il Centro Addestramento Alpino dell'Esercito e l'AINEVA.

Nell'anno 2012 per svolgere l'attività ordinaria di commissione l'impegno è stato di circa 800 giornate/persona.

Realizzazione di manuali e DVD didattici

Nell'anno 2012, in collaborazione con la Commissione Centrale Pubblicazioni, è stato pubblicato il manuale "Arrampicata su ghiaccio verticale". Sono in corso d'opera i seguenti manuali: "Introduzione all'alpinismo", "Arrampicata: tecniche e sicurezza", la nuova edizione del manuale "Tecnica di discesa nello scialpinismo". La CNSASA e il SVI hanno distribuito alle scuole di scialpinismo e agli istruttori operanti nel Servizio Valanghe un CD interattivo sulla prevenzione degli incidenti da valanghe; il CD, denominato "white risk", è prodotto in Svizzera dall'Istituto Federale per lo studio della neve e delle valanghe di Davos ed è stato tradotto dall'AINEVA.

Nell'anno 2012 si stima per difetto un impegno di 200 giornate/persona per realizzare e mettere in forma scritta una parte della manualistica prevista e per la realizzazione dei primi DVD.

Convegno straordinario in occasione dei 75 anni di attività della CNSASA

Si è tenuto a Soave il 17 novembre 2012 il Convegno straordinario degli istruttori di alpinismo, arrampicata, scialpinismo, sciescursionismo afferenti alla CNSASA avente per tema: "Scuole di Alpinismo: promozione dell'alpinismo, identità, ruolo nel CAI"; hanno partecipato 580 istruttori, 4 componenti del CDC, 10 Consiglieri Centrali, 7 Presidenti Regionali, diversi Presidenti di Sezione. Si sono votati due documenti e tre mozioni. Gli interventi dei relatori, degli istruttori e di componenti degli organi di governo del CAI hanno confermato la bontà degli indirizzi finora seguiti dalla nostra commissione. È stata ribadita la grande importanza che rivestono le scuole di alpinismo scialpinismo e arrampicata del CAI sia a livello nazionale che internazionale ed è stata avvalorata l'impostazione assunta dalla nostra struttura didattica che da un lato dedica un grande impegno per formare degli istruttori di elevate qualità tecniche e culturali e dall'altro richiede alle scuole sezionali dedizione e serietà per realizzare dei corsi rivolti alla collettività che siano in grado non solo di educare alla conoscenza della montagna e alla prevenzione dei pericoli ma anche di promuovere la passione per i monti e trasmettere dei valori etici di comportamento sostenuti dal sodalizio.

Attività delle Scuole centrali

In stretta collaborazione con la CNSASA operano la scuola centrale di alpinismo, che si occupa anche di arrampicata, composta da 51 istruttori e la scuola centrale di scialpinismo costituita da 44 istruttori che si occupa anche di snowboard alpinismo e sciescursionismo. Nel 2012 le scuole centrali e i gruppi di lavoro hanno svolto complessivamente 4 aggiornamenti che hanno richiesto un impegno complessivo di 350 giornate/persona:

- Gennaio 2012 a Passo Rolle - aggiornamento in materia di neve, valanghe e prevenzione con SVI, GdF, AINEVA; Centro Addestramento Alpino con la presenza di Manuel Genswein e Werner Munter

- Marzo 2012 a La Thuile - aggiornamento in materia di neve e valanghe e tecniche di discesa tenutosi presso il Centro Addestramento Alpino El. Firma convenzione tra CAI e Centro Addestramento Alpino
- Ottobre 2012 a Padova - aggiornamento sulle tecniche di assicurazione curato dal CSMT
- Dicembre 2012 Passo Rolle - Aggiornamento sui metodi di scavo in valanga con SVI, CNSAS, GdF, AINEVA, Guide Apine, Centro Addestramento Alpino con la presenza di Manuel Genswein.

Il coordinamento dell'attività operato dai rispettivi direttori necessita di un carico medio pro capite di 4 ore alla settimana per 40 settimane pari a 40 giornate/persona, mentre la programmazione dei corsi e delle varie iniziative ha occupato i direttivi delle scuole (10 istruttori) per 4 volte pari a un totale di 40 giornate/persona.

38° Corso per istruttori nazionali di alpinismo (INA)

Al 38° Corso per INA sono arrivate 22 domande e sono stati accettati 16 candidati. Alla fine del corso 13 hanno superato positivamente tutti i moduli. Il corso si è articolato in 4 moduli per un complessivo di 16 giornate.

12° Corso per istruttori nazionali di arrampicata libera (INAL)

Al 12° Corso per INAL sono arrivate 14 domande e sono stati accettati 12 candidati. Alla fine del corso 9 hanno superato positivamente tutti i moduli. Il corso si è articolato in 4 moduli per un complessivo di 16 giornate.

22° Corso per istruttori di sci fondo escursionismo (ISFE)

Al 22° Corso per istruttori di sci fondo escursionismo sono arrivate 34 domande e sono stati accettati 25 candidati. Alla fine del corso 13 hanno superato positivamente tutti i moduli mentre altri 12 devono ripetere delle singole discipline. Il corso si è articolato in 4 moduli per un complessivo di 10 giornate.

2° Corso di formazione per istruttori di arrampicata per soggetti in età evolutiva (IAEE)

Al 2° Corso di formazione per IAEE hanno partecipato 17 istruttori di cui 16 sono stati considerati idonei a dirigere un corso sezionale di arrampicata rivolto a minori. Il corso si è articolato in 3 moduli per un complessivo di 5 giornate. In Val Masino in base agli accordi di collaborazione con la CCAG ha partecipato attivamente un gruppo di Alpinismo Giovanile di Cremona che ha accompagnato 20 ragazzi.

26° Corso per Istruttori Nazionali di Sci Alpinismo (INSA)

Al 26° Corso per INSA sono arrivate 25 domande e sono stati accettati 24 candidati; nei giorni 25, 26, 27, 28 ottobre 2012 si è svolta a Padova la parte formativa.

6° Corso per istruttori nazionali di sci fondo escursionismo (INSFE)

Al 6° Corso per INSFE sono arrivate 11 domande e sono stati accettati 11 candidati. A ottobre 2012 si è svolta a Padova la parte formativa mentre in dicembre a Passo del Tonale si è svolto il primo modulo.

Organi tecnici territoriali operativi

La Commissione Nazionale si avvale a livello periferico degli organi tecnici territoriali operativi (OTTO) e delle rispettive scuole interregionali: Riccardo Innocenti (CMI), Paolo Taroni (LOM), Ernesto Montaldo (LPV) a cui è subentrato per rinnovo di commissione Ivano Festini Purlan, Stefano Mellina (TAA), Lorella Franceschini (TER), Antonello Puddu (VFG) a cui è subentrato per rinnovo di commissione Gabriele Remondi. Gli OTTO hanno il compito principale di formare e aggiornare gli istruttori, di controllare e vidimare i nulla osta e le relazioni di fine corso delle scuole sezionali ed organizzare iniziative di formazione per gli istruttori sezionali.

L'attività delle Commissioni Interregionali ha richiesto un impegno di circa 500 giornate/persona mentre gli istruttori delle scuole interregionali per l'organizzazione dei moduli e la partecipazione ai vari corsi si sono dedicati per 1500 giornate/persona.

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Presidente: Carlo Diodati

Vicepresidente: Paolo Zambon

Segretario: Carlo Bonisoli

Consiglieri: Liliana Chilà, Renato Donati, Renzo Molin, Giuseppe Rulfo

ATTIVITÀ ORDINARIA

La Commissione, nel secondo anno di mandato, registra la nomina del 7° componente effettivo Carlo Bonisoli, riconfermato come Segretario, successivamente è stato attuato un avvicendamento alla Vicepresidenza, nella persona di Paolo Zambon. Innumerevoli contatti sono stati intrapresi con la Commissione Rifugi e Sentieri per il passaggio dei nostri Gruppi di lavoro storici, Sentieri e Cartografia che comunque rimarranno in carico alla nostra Commissione a tutti gli effetti sino al 2013, in attesa degli sviluppi del progetto riordino OTCO. Il 10° Congresso Nazionale degli Accompagnatori, previsto per il 17/18 novembre 2012 per motivi organizzativi è stato posticipato al 9/10 marzo 2013.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La CCE è composta da 7 Accompagnatori titolati, si avvale della Scuola Centrale di Escursionismo (SCE) anch'essa composta da 7 ANE, istituita nel 2008, che segue le 7 SRE.

Dal 2010 a oggi si sono costituite 7 Scuole Regionali (SRE) "LPV-LOM-AA-VFG-TOS-ABR-CAM", dirette da AE di 2° livello e da 50 membri come componenti effettivi con circa 150 docenti le quali interagiscono con 38 Scuole Sezionali (SSE) dirette da titolati di 2° o 1° livello con 150 componenti e da più di 100 docenti.

14 sono gli Organi Tecnici Territoriali Operativi, composti mediamente da 7 componenti.

5 sono i Gruppi di Lavoro che dipendono dalla Commissione, divisi in 3 tecnici come Sentieri, Cartografia, Trenotrekking e 2 specialistici, Cicloescursionismo e Seniores, tutti i Gruppi sono diretti da un Coordinatore che fa parte dei 6 componenti e un referente per CCE.

TITOLATI

AE 1° Livello sono 1008, di cui specializzati in EEA 580 - 345 in EAI - 51 in AE-C.

AE 2° Livello (ANE) sono 59.

Organizzano e accompagnano oltre 5000 escursioni Sezionali (n.850 AE x n.6 escursioni medie annue) muovendo circa 102.000 soci, nelle difficoltà E-EE-EEA.

Il settore Ciclo con i suoi ASE-C e i 51 titolati di 1° livello specializzati in AE-C, contribuisce ad organizzare mediamente 200 escursioni muovendo circa 3000 soci.

Il settore Seniores, promuove circa 1500 escursioni all'anno muovendo circa 35.000 soci.

SEZIONALI

Qualificati ASE 900.

Corsi Sezionali organizzati dalle Sezioni e diretti da titolati, divisi in BASE: 39 corsi con 800 partecipanti e AVANZATO: 40 corsi con 750 partecipanti.

ATTIVITÀ FORMATIVA E DI AGGIORNAMENTO, programmata e realizzata dagli OTTO, tramite le SRE ove operative, e da SCE: 5 Corsi per Sezionali, qualificando 200 ASE.

2 Corsi per AE di 1° livello, titolando 48 soci.

2 Corsi per specializzazione in EAI per 40 titolati.

1 Corso per AE di 2° livello, titolando 16 ANE (Corso organizzato dalla SCE).

Il tutto coinvolgendo più di 300 soci come corsisti con la presenza

di 100 titolati impegnati per la loro preparazione e lo svolgimento, impegnando globalmente 90 giornate.

ATTIVITÀ EDITORIALE

Nella seconda metà dell'anno sono stati terminati i lavori di preparazione dei testi di ben 3 Quaderni dell'escursionismo, come nuove edizioni, ed esattamente :

QE 11 Cicloescursionismo

QE 12 Seniores

QE 13 L'attività dei volontari sui sentieri.

Scuola Centrale Escursionismo (SCE), Direttore Leucio Rossi

Anche nella SCE, c'è stato un avvicendamento del referente molto importante per il congiungimento tra CCE e SCE, è stato nominato Paolo Zambon (a seguito della nomina della Vicepresidenza CCE).

Inoltre sono stati integrati due componenti causa dimissioni e perdita del titolo, con Guasconi area EMR e Lavedini area VFG. La Scuola Centrale è impegnata nelle analisi dei regolamenti delle SRE e SSE, fornendo pareri positivi al fine che la CCE rilasci il proprio benessere ai singoli regolamenti che devono rispondere a quello tipo.

Altro impegno è fornire sempre alla CCE parere positivo ai programmi dei Corsi per AE 1° Livello, ai relativi Corsi di aggiornamento ed un controllo gestionale delle innumerevoli SRE e SSE, in sintonia con le direttive programmatiche con gli OTTO.

Sono sempre in stato di avanzamento il Manuale d'Escursionismo e il Quaderno n. 2, lavori rallentati per permettere di interconnettersi con le varie realtà del nostro settore e in particolare con il Ciclo.

Ha emanato direttive in merito all'aggiornamento obbligatorio per tutti gli AE di 1° Livello realizzati dagli OTTO, come tema "il Tutoraggio".

La Scuola è stata fortemente impegnata nel programmare il 2° Corso per AE 2° livello (ANE), corso realizzato nella seconda metà dell'anno che ha visto licenziare 16 nuovi ANE.

14ª Settimana Nazionale di Escursionismo

Positiva è stata la partecipazione alla 14° SNE organizzata nel territorio della Emilia Romagna.

L'OTTO insieme al GR, alle Sezioni e a tutti gli Accompagnatori è riuscito a portare a termine in modo encomiabile questo momento ormai collaudato, quale incontro con tutti gli Escursionisti, per camminare e conoscere nuovi ambienti e tradizioni.

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI/CONVEGNI OTTO E GRUPPI DI LAVORO

Con una presenza diretta e costante tramite i suoi componenti la Commissione Centrale Escursionismo, ha partecipato ai Congressi e Convegni sia degli AE che dei Gruppi di Lavoro Seniores, Cicloescursionismo e Sentieristica.

PROGETTI E ATTIVITÀ DEI GRUPPI LAVORO

I progetti previsti sono stati sviluppati attraverso i Gruppi di lavoro della CCE portando a termine le seguenti attività:

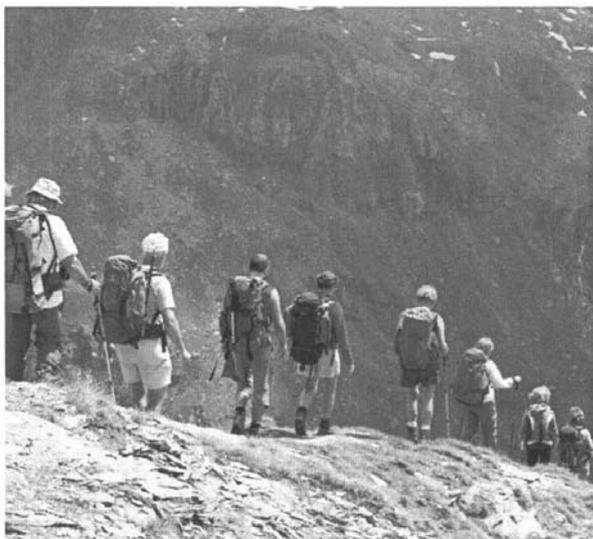
Gruppo Lavori Cicloescursionismo

Coordinatore: Marco Lavezzo

Il gruppo ha raggiunto un importante obiettivo nel realizzare il nuovo QE 11 Cicloescursionismo, una importante pubblicazione per fornire a tutto il mondo CAI, le linee guida corrette per consapevole tecnica culturale nel rispetto dell'ambiente, di

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Presidente: Carlo Diodati



questa attività specialistica dell'escursionismo.

È stato realizzato il 5° Raduno Nazionale di Cicloescursionismo tenutosi a Roma. Buona l'organizzazione e notevole la partecipazione dei soci. Sono stati definiti con SCE gli aspetti collaborativi per l'inserimento dei corsi monotematici di Cicloescursionismo, con un occhio di riguardo ai giovani, frutto della collaborazione tra CCE-CNAG che saranno presentati sul nuovo Quaderno Escursionismo n. 2.

Gruppo Lavoro Sentieri

Coordinatore: Sandro Sclandari

Il gruppo è stato fortemente impegnato nel corso dell'anno ad analizzare criteri e modalità del passaggio nel nuovo OTCO-CNRS, sviluppando incontri con la nuova CNRS e la Direzione generale, per elaborare un concreto operare nel sodalizio, rispondente alle sempre maggiori necessità con figurative e normative della sentieristica sia al nostro interno, sia a livello regionale.

Periodico incontro di aggiornamento/formazione con i Referenti Regionali della Rete Escursionistica Italiana REI 4, tenutosi a Lizzano Belvedere (MO) il 7/8 settembre 2012, in concomitanza del 14° Meeting Nazionale dei Sentieri.

Organizzazione della 12ª Giornata Nazionale dei Sentieri (27 maggio 2012).

È iniziata l'elaborazione del progetto per un riconoscimento dei sentieri omologati certificati (ISO), idea fortemente caldeggiata dal GR Sardegna e condivisa da tutti i GR.

Altro importante lavoro ultimato a fine anno dopo lunghi contatti e condivisioni con la sede centrale nel pubblicare un nuovo QE, il nr. 13 "L'ATTIVITÀ DEI VOLONTARI SUI SENTIERI".

Gruppo Lavori Seniores

Coordinatore: Rinaldo Marcandalli

Il Gruppo è stato fortemente impegnato nel raggiungimento di due importanti obiettivi.

Il primo obiettivo che ha coinvolto tante persone sia all'interno di CCE, del GL ed esterni per arrivare a pubblicare il nuovo Quaderno di Escursionismo NR. 12 Linee Guida "L'ESCURSIONISMO DEI SENIORES".

Il secondo obiettivo è aver organizzato il 2° Convegno Nazionale dei Seniores, tenutosi a Bergamo il 24 novembre; momento particolare per tutti i gruppi Sezionali dei Seniores presenti sempre più in molte regioni, ma anche per aver presentato ufficialmente il QE 12.

Progetti portati avanti:

Aver aggiornato l'Annuario SES 2013, che sarà pubblicato sul sito ad inizio 2013, che presenterà l'Organizzazione Centrale Territoriale e Sezionale SES e Rete indirizzi dei vari Referenti, con tutte le informazioni del QSES che sono soggette ad aggiornamento annuale.

Collaborazione e presenza è stata garantita ai 4 Raduni 2012: 2° LOM, 2° VFG/AA, 2° Lazio/Abruzzi/Umbria, 1° Sicilia all'Etna, in occasione dei festeggiamenti dei 90 anni della grande escursione del CAI di Milano per salita all'Etna.

Gruppo Lavoro Cartografia

Coordinatore: Enrico Sala

Il gruppo non ha svolto incontri fisici, ma interagito con i suoi componenti solo tramite sistemi telematici, portando a realizzazione il progetto "REINWEB".

Anche per questo gruppo valgono i contatti intrapresi come il GL Sentieri per il passaggio al nuovo OTCO CNRS, che vedrà nel 2013 l'effettiva migrazione o la continuità in CCE.

Trenoescursionismo

Coordinatrice: Lilianna Chillè

Sempre in collaborazione con le Sezioni del Club Alpino Italiano si è dato vita all'ormai tradizionale programma di escursioni con utilizzo del treno. Le proposte escursionistiche hanno visto una buona partecipazione. Tutta la programmazione delle escursioni è inserita mensilmente sulla Rivista on line "Lo Scarpone".

CAI 150 anni per i festeggiamenti del nostro sodalizio

La CCE, è stata chiamata a coordinare il progetto escursionistico nazionale per festeggiare degnamente l'importante ricorrenza; ha creato un gruppo di lavoro al proprio interno usufruendo della collaborazione dei proponenti, singoli progetti approvati dalla commissione preposta, coinvolgendo sul territorio GR-OTTO-Sezioni, per realizzare il progetto nazionale "CAMMINA CAI 150" che inizierà il 20 aprile e terminerà a meta ottobre 2013 in Sardegna.

È impegno di questa Commissione perseguire gli obiettivi, per far crescere l'Escursionismo del nostro Secolare Sodalizio, pensando che l'impegno volontaristico della Commissione, della SCE e dei propri Gruppi di Lavoro con 260 giornate/persona, possa contare con un giusto e adeguato contributo finanziario, elemento indispensabile per poter raggiungere una più fattiva operatività nel nostro Club.



In alto: Un'escursione della CCE.

(Foto: A. Zambon)

In basso: Tabelle segnaletiche presso il rifugio Tuckett.

(Foto: T. Defflorian)

Commissione Centrale Alpinismo Giovanile

Presidente: Walter Brambilla

Vicepresidente: Lucio Le Donne

Segretario: Angelo Margherita

Componenti: Emiliano Girotti, Arturo Marchetti, Antonio Santeusano, Barbara Serrani

La struttura organizzativa è costituita da 1 commissione centrale, 11 commissioni territoriali e 113 commissioni sezionali; l'attività formativa è curata da 1 scuola centrale, 8 scuole interregionali e 22 scuole sezionali o intersezionali.

Sul territorio sono operativi 111 Accompagnatori nazionali, 577 Accompagnatori di 1° livello e 763 Accompagnatori sezionali.

Nel 2012 si sono intrecciati eventi nazionali e internazionali di grande rilievo, sono stati portati a termine progetti di notevole spessore organizzativo e di grande impatto sull'immagine stessa dell'AG e del CAI; il tutto senza mai dimenticare il collegamento con gli altri organi tecnici e con le realtà territoriali. Proviamo a riepilogare velocemente.

Eventi di rilievo internazionale

La CCAG con la collaborazione della rappresentante in ambito UIAA YC ha proposto alle Federazioni aderenti una settimana in rifugio in Valmalenco la cui novità stava nel proporre loro un'attività per ragazzi dai 10 ai 14 anni, un modello che trova poca adesione al di fuori dei nostri confini. Le poche adesioni hanno però portato all'annullamento della settimana. Convinti della bontà di questa proposta, questa sarà riproposta nel 2013. Sempre nel 2012 è stato organizzato a Bergamo il meeting della Youth Commission.

Eventi nazionali per gli Accompagnatori

L'appuntamento istituzionale con il congresso degli Accompagnatori Nazionali di AG si è tenuto a Bergamo ed è stato dedicato alla condivisione dei programmi e degli obiettivi dell'anno. La stessa condivisione tesa alla ricerca dell'uniformità operativa sul territorio ha indotto l'OTCO a organizzare due incontri con i presidenti degli OTTO, uno a inizio anno ed uno a metà anno.

Sempre per lo scambio di esperienze formative si è organizzato un incontro tra tutte le scuole territoriali che si è svolto a Parma. L'OTCO ha inoltre organizzato una gita nazionale per gli accompagnatori con la salita al Disgrazia che si è dovuta annullare per le pessime condizioni meteo.

Eventi nazionali per i ragazzi

Il 2012 ha visto la progettazione, creazione del gruppo e la fase di adattamento all'alta quota, finalizzata al progetto che porterà l'AG in vetta al monte Ararat per celebrare i 150 anni del CAI.

L'iniziativa della gita nazionale dei ragazzi che quest'anno li avrebbe portati al Rutor è stata annullata per condizioni meteo proibitive.

Ha avuto invece pieno successo la giornata nazionale "ragazzi sulla neve" che si è svolta al monte Bondone con la partecipazione di 130 ragazzi e 58 accompagnatori.

La collaborazione con le strutture territoriali per una manifestazione nazionale di tipo promozionale, ci ha visto coinvolti con le sezioni Liguri in "Map is magic".

I gruppi di Alpinismo giovanile hanno anche partecipato alle iniziative della CNSAS "Sicuri con la neve" e "Sicuri su sentiero e ferrata".

Attività della Scuola Centrale di AG

La Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile, su mandato della CCAG, ha svolto quest'anno un lavoro di grande impegno e intensità.

Abbiamo bandito il X corso di qualifica per ANAG che ha previsto

uno svolgimento in due fasi: prove di ammissione e corso vero e proprio.

Al corso si sono iscritti 13 allievi; alla fine del corso hanno ottenuto la qualifica di ANAG 7 partecipanti, mentre altri 2 dovranno recuperare alcune materie.

Per consentire un adeguato supporto alla "formazione permanente", di cui la scuola e la CCAG sono garanti, si sono tenuti quest'anno due Corsi di aggiornamento dedicati agli Accompagnatori Nazionali di AG.

Un primo aggiornamento, dopo uno studio specifico della SCAG svolto in collaborazione con strutture CAI e guide alpine, ha permesso di riprendere ed approfondire la tecnica della progressione in conserva con accompagnati minorenni. A supporto di quanto illustrato nell'aggiornamento e per garantire la massima diffusione è stata realizzata e diffusa a tutti i titolari una specifica dispensa didattica.

Un secondo aggiornamento ha avuto come tema centrale la cura delle competenze del "parlare in pubblico" per una comunicazione maggiormente efficace.

Ancora in ambito del supporto alla didattica e per fornire un nuovo strumento operativo e formativo agli Accompagnatori, la SCAG ha prodotto una dispensa multimediale trattando l'argomento "Il gioco". Per quanto riguarda i corsi di qualifica AAG svolti dalle Scuole Territoriali, il corpo accompagnatori ha avuto un incremento di 7 nuovi elementi grazie al corso LOM e al positivo recupero di 2 allievi del corso VFG svoltosi nel 2011; altri allievi del corso LOM dovranno completare il loro percorso formativo e si auspica la loro qualifica nel corso del 2013.

Dal punto di vista meramente quantitativo, le attività di formazione e aggiornamento svolte dalla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile sono esprimibili in:

- 39** Docenti impegnati
- 85** Allievi partecipanti
- 145** Giornate impegnate dai docenti nell'erogazione e preparazione degli eventi
- 205** Giornate impegnate dagli Accompagnatori che hanno partecipato

Corsi per insegnanti (MIUR)

Coscienti delle potenzialità che il rapporto con la Scuola esprime per l'AG ed in linea con gli accordi che il CAI ha stipulato con il MIUR, la CCAG continua a seguire con attenzione i progetti scuola che si sono attivati sul territorio.

Nel 2012 abbiamo lavorato per l'organizzazione del corso "Una scuola con i fiocchi; la neve: elemento di gioco e conoscenza" che si svolgerà nel gennaio 2013.

Attività ordinaria

Durante l'anno si sono svolte 6 riunioni di Commissione più svariate riunioni informali via Skype; la Commissione ha trattato nel corso del 2012 le seguenti principali tematiche: aggiornamento dei regolamenti delle strutture centrali e delle scuole sezionali, revisione dei piani formativi per il trattamento degli argomenti della Base Culturale Comune.

Una particolare attenzione è stata posta nel rendere più capillari le comunicazioni verso i titolari e gli accompagnatori sezionali, convinti che solo uno scambio frequente di informazioni ed un costante ascolto possa essere un valido strumento di crescita comune. Costante è anche la presenza di ogni componente referente di area in CCAG nelle varie riunioni delle Commissioni

Commissione Centrale Alpinismo Giovanile

Presidente: Walter Brambilla

Territoriali, questo ci consente un continuo contatto di queste con la struttura centrale.

Attività sul territorio

Da un sondaggio svolto presso le Sezioni CAI italiane (dati forniti da 345 Sezioni) si sono ottenuti i seguenti dati:

Attività sezionale o intersezionale	
Totale giovani coinvolti	9.633
Giornate in ambiente	3.648
Corsi di Alpinismo giovanile	112
Durata media dei corsi (mesi)	8,7
Attività per la scuola	
Sezioni che svolgono attività con le scuole	189
Studenti coinvolti	42.993
Insegnanti coinvolti	3.004
Giornate in ambiente con le scuole	1.116

Registriamo quindi una lieve flessione dei giovani coinvolti nei corsi e attività di AG in linea con il calo del tesseramento sociale. Il secondo anno del nostro mandato, ha visto la CCAG attivamente impegnata sia sul territorio al fianco degli Organi Territoriali che sui tavoli istituzionali di UniCai che nei rapporti con gli altri OTCO nella ricerca continua di collaborazioni e sinergie.

I risultati ottenuti sono stati possibili solo grazie all'aiuto di tutti, dei commissari, dei collaboratori esterni e poi, a cascata sul territorio, il ringraziamento si estende a tutti gli OTTO, alle scuole, ai gruppi sezionali e ai titolari di ogni grado.



Ciaspolata dei ragazzi dell'Alpinismo Giovanile.

(Foto: M. G. Gavazza)

Commissione Centrale Pubblicazioni

Presidente: Giovanni Di Vecchia

Componenti: Mario Busana, Marco Cavalleri, Mirco Gasparetto, Luciano Gilardi, Christian Roccati, Teddy Soppelsa

La Commissione Centrale Pubblicazioni, nonostante alcune criticità sorte nel corso del 2012 a seguito sia della crisi generalizzata del mercato che si è riverberata anche nel contesto editoriale con relativa contrazione della domanda del prodotto, sia delle intervenute dimissioni da parte di due componenti della stessa che, di fatto, hanno comportato un ritardo per alcuni progetti, ha saputo comunque attendere alle richieste ed alle attese dei soci, ottemperando a quanto ad essa demandato istituzionalmente dal Sodalizio, così da ritenersi soddisfatte le relative prerogative con la pubblicazione di una serie di volumi. Contestualmente è stato portato avanti il contenimento di alcuni costi come ad esempio quello relativo alle spese rivenienti dal magazzino esterno con la vendita promozionale di volumi che occupano i bancali in esso posti. Verso la fine del 2012 l'organico della Commissione è stato integrato con due elementi in sostituzione dei dimissionari; ciò ha consentito la piena ripresa dell'attività della Commissione protesa nel medio - lungo periodo, tenuto altresì conto che nel 2013 vi sarà la celebrazione del 150° di fondazione del Club Alpino Italiano, occasione per pubblicare alcuni volumi finalizzati proprio per tale evento. Per il 2013 è stato portato avanti e proposto un progetto editoriale nel suo complesso interessante, tale da poter soddisfare tutto il bacino di utenza. Nel corso del 2012 la Commissione Centrale Pubblicazioni si è riunita tre volte: a Mestre il 23 marzo, a Trento il 4 maggio ed a Milano il 20 ottobre: anche nel contesto di tali riunioni si è convenuto, come in altre occasioni, di non aver pregiudiziali riguardo alla tipologia dei contenuti da editare; certamente si

terrà conto di alcuni inderogabili presupposti come la qualità del "prodotto", la specifica ed oggettiva necessità del prodotto stesso sulla base della richiesta della base sociale, l'opportuna analisi di mercato che dovrà tenere conto anche del numero di copie relative al volume proposto da editare, così da non avere invenduti che andrebbero nuovamente a giacere nel magazzino con nuova lievitazione dei relativi costi. Riguardo al "prodotto" si auspica che lo stesso abbia, tra gli altri requisiti, facilità di lettura così da essere comprensibile nei contenuti e nei termini espositivi per tutti coloro che ne siano interessati, non rivolto quindi solo a chi sia particolarmente qualificato od esperto, come ad esempio gli istruttori. Nel corso del 2012 è stato più volte ed in modo significativo ed esplicito avanzato l'auspicio da parte della Commissione Centrale Pubblicazioni di un nuovo modo di relazionare con le altre Commissioni interessate alla pubblicazioni di un volume. Al riguardo la Commissione Centrale Pubblicazioni ha indicato, nel presupposto di raggiungere un miglior grado di operatività, come sia indispensabile lavorare in sinergia con le altre "realità" della Struttura Centrale, senza che nessuna prevarichi le competenze dell'altra, attraverso un "percorso" basato su una reciproca collaborazione, in una dialettica costruttiva, così da pervenire all'ottimizzazione del prodotto da editare; un percorso che sia altresì condiviso sin dal nascere del "progetto" stesso. Riguardo infine ai volumi editati nel corso del 2012, si rammentano: "Manuale di speleologia" (ristampa), "Arrampicata su ghiaccio verticale", (relativi alla collana i "Manuali"); "Massiccio del Grappa", (relativo alla collana "Itinerari naturalistici e geografici"); "Arrampicare" di Marcello Pilati (ristampa anastatica), "Nella catena del Monte Bianco" di Agostino Ferrari (ristampa anastatica), (a conclusione della collana "I Pionieri").

U.I.A.A. - Unione Internazionale delle Associazioni di Alpinismo

Delegato per il CAI: Pier Giorgio Oliveti

Contesto

L'anno 2012 è stato quasi per intero un anno di vera e propria transizione per l'UIAA: dopo l'Assemblea di Kathmandu dell'ottobre 2011, infatti, le contestuali dimissioni del Presidente Mike Mortimer (CAN), l'assunzione della Presidenza "facente funzioni" da parte del Vice, Jordi Colomer (E), abbiamo dovuto registrare le dimissioni di Silvio Calvi (I) dal Board dell'UIAA al 31/12/11. L'anno si è aperto, dunque, con un'assenza da parte di nostri rappresentanti del CAI al vertice dell'UIAA, in un momento di marcata turbolenza politico-amministrativa per l'Associazione che raggruppa oggi circa 100 Federazioni o Club di montagna in tutto il mondo. Da rimarcare che il CAI a tutt'oggi - in attesa del probabile rientro nell'UIAA di DAV e OEAV il prossimo Ottobre a Pontresina (CH) - rappresenta la Federazione numericamente più rilevante e come tale gravata da più alte responsabilità politico-istituzionali in UIAA. Due le priorità da parte del Board uscente e poi per il 2012 da parte del Board dimezzato facente funzioni:

- gestire il bilancio e riportarlo in attivo
- varare ed applicare lo Strategic Plan dell'UIAA realizzato con il fattivo contributo di molti, tra cui un ruolo preminente si deve a Silvio Calvi.

Il Bilancio, grazie soprattutto ad una drastica revisione delle spese di viaggio e ad un nuovo contratto con un main sponsor ("North Face") per le attività di Ice Climbing e diffusione ai giovani di questa attività, è stato risanato nel corso del 2012, ed oggi si può finalmente guardare oltre l'ostacolo. Il doveroso impegno prioritario verso il "fund raising" e lo "sponsoring" al fine dell'equilibrio di bilancio, attività che ha assorbito il tempo del Board negli ultimi due anni, a mio avviso non deve in nessun caso far perdere di vista la missione fondamentale e costitutiva dell'UIAA e i valori sottesi:

- di favorire la crescita e la protezione dell'alpinismo e l'arrampicata in tutto il mondo
- conservare lo spirito e le tradizioni dell'alpinismo in ogni sua forma
- promuovere le pratiche di montagna in sicurezza
- promuovere l'accesso responsabile, il rispetto etico, la cultura di montagna e la protezione attiva dell'ambiente
- sostenere la partecipazione dei giovani e il movimento olimpico
- fornire standard di sicurezza affidabili per l'arrampicata e le attrezzature e consulenza su tematiche mediche dell'alpinismo, combattere il doping
- organizzazione di gare in arrampicata su ghiaccio con l'obiettivo finale di competere ai Giochi Olimpici Invernali.

La prospettiva a breve-medio termine a livello internazionale - con un occhio di riguardo a USA, Russia ed Estremo Oriente - sarà quella di accrescere fortemente l'attrattività del marchio UIAA per il mondo dell'alpinismo in generale e dei soggetti economici correlati ("nuova politica di branding"), e di rafforzare l'attività di servizio verso le Federazioni associate e verso soggetti terzi. In particolare grande importanza avranno gli standard di sicurezza e per il training in ogni disciplina, le tecniche e i materiali. È questa la risultante massima di un know how che può nascere e svilupparsi solo all'interno della grande famiglia delle associazioni di alpinismo, a favore dell'intera società.

Attività istituzionali

Nel 2012 si sono svolti due Management Committee e un'Assemblea, più gli EB. Personalmente ho fatto parte del Management Committee, una sorta di Consiglio centrale che nel 2012 si è riunito due volte, la prima a Budapest l'11 maggio e la seconda in occasione dell'Assemblea di Amsterdam il 12 ottobre.

Nella sua presentazione delle attività del Board nel corso del 2012, il Presidente Jordi Colomer ha sottolineato gli sforzi per controllare le spese e di cercare nuovi sponsor, come nuove fonti di finanziamento.

Un ulteriore obiettivo dichiarato è stato quello di «lavorare insieme con le Federazioni per coordinare e promuovere l'alpinismo internazionale e gli eventi di arrampicata nei diversi paesi. Particolare attenzione è stata posta sui giovani e nell'organizzazione dell'evento Global Youth Summit. È un modo per promuovere la pace e la cooperazione nel mondo nonché la protezione dell'ambiente». Occorre qui ricordare che al di là degli organi istituzionali, Executive Board e Management Committee, l'UIAA svolge concretamente le proprie attività principalmente attraverso il lavoro delle sue commissioni, che applicano i programmi prefissati, creano standard di qualità nei più diversi settori, da quelli tecnici e dei materiali all'educazione, per conto della comunità alpinistica. Per il 2012 la comunicazione non è stata una priorità, e gli attuali strumenti sono il sito web, i comunicati stampa e i nuovi social media. Su questo punto specifico sono intervenuto a Budapest, ricordando che si dovrebbe distinguere tra comunicazione interna ed esterna. Se la comunicazione interna tra organismi e responsabili istituzionali UIAA è ben gestita dall'Ufficio centrale di Berna, i Club e le Federazioni associati non sono sufficientemente informati sui lavori del management e sarà dunque strategico un miglioramento degli strumenti. È poi importante varare una strategia specifica di branding UIAA esterna, che favorirà anche lo sponsoring e le attività di bilancio. L'Assemblea Generale che ha eletto il nuovo Presidente e il Board e i componenti aggiuntivi del MC, si è svolta il 13 ottobre ad Amsterdam.

È stato eletto Presidente Frits Vrijlandt (NL), del NKBV- Royal Dutch Mountaineering and Climbing Club. Nell'Executive Board per il prossimo triennio sono stati eletti, Peter Farkas (H), Vicepresidente, Helene Denis (F), Direttore, Thomas Kaer (CH), marketing, il sottoscritto con funzione di Tesoriere. Nel corso dell'Assemblea di Amsterdam sono stati eletti anche alcuni rappresentanti del CAI nel Management Committee e nelle Commissioni UIAA. Questa è la squadra dei componenti CAI nell'UIAA 2012-2016 nominata dall'Assemblea di Amsterdam il 12 ottobre 2012:

Pier Giorgio Oliveti, Executive Board

Lucia Germana Foppoli, Management Committee

Lucia Germana Foppoli, Access and Conservation Commission

Dolores De Felice, Youth Commission

Corrado Angelini e Giancelso Agazzi, Medical Commission

Enrico Donegani, Anti Doping Commission

Christian Casarotto, Mountain Protection Commission

Claudio Melchiorri, Mountain Commission (ha sostituito Mattia Sella)

Vittorio Bedogni, Safety Commission

A mio avviso sarebbe importante ed urgente integrare con un nostro rappresentante CAI nell'Ice Climbing Commission ed un altro ancora nel Gruppo Affari Legali ed Etici della Mountain Commission. Il 2012 si è concluso con una riunione dell'Executive Board a Berna il 7 dicembre dove il nuovo management ha potuto incontrare lo staff dell'ufficio e avviare le politiche attive e fissare l'agenda per il 2013 (ulteriori informazioni su www.theuiaa.org). All'interno delle mie prerogative di componente nel 2012 del MC, ho tra l'altro portato all'attenzione del Committee UIAA una proposta di tre alpinisti CAI, Roberto Mantovani, Luciano Ratto e Roberto Aruga, che hanno studiato un nuovo metodo per scoprire e calcolare il numero delle cime di 8.000 metri. Il metodo si basa su un nuovo rilievo topografico satellitare. Secondo gli esperti italiani ci sarebbero almeno altri otto 8000 da aggiungere alle 14 cime classiche principali. La Commissione Alpinismo/Mountain Commission

U.I.A.A. - Unione Internazionale delle Associazioni di Alpinismo

Delegato per il CAI: Pier Giorgio Olivetti

UIAA (pres. Pierre Humblet, B) ha dato un riscontro positivo di interesse dopo un primo feedback da parte di ambienti scientifici terzi. I prossimi MC+EB dell'UIAA saranno ospitati dal CAI il 3-4 maggio 2013 ad Orvieto (Umbria, Italia).

Come attività correlate e distinte dall'UIAA, di rilievo internazionale, informo che sotto il patronato del Presidente Generale Umberto Martini, del Presidente della Federazione Portoghese, José Basto e del Presidente della Federazione Slovena, Bojan Rotovnik, prosegue il lavoro di predisposizione del nuovo organismo collettivo, Mountain of Europe Forum, che dovrebbe vedere la luce entro il 2013.

COMMISSIONE UIAA-MOUNTAIN PROTECTION

Rappresentante CAI: Mattia Sella

Componenti della MPC

Nel 2012 la MPCCommission è costituita da 9 componenti attivi, più 5 membri corrispondenti, rappresentanti di vari paesi del mondo: Belgio, Canada, Olanda, Nepal, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Romania, Sud Africa, Spagna e USA.

Alcuni componenti hanno una grande esperienza nell'ambito della protezione della montagna come Ang Tshering Sherpa, Michael Pupeza, Mihai Constantinescu, Pedro Cuiça e Rodney Garrard. John Nankervis del Management Committee Board dell'UIAA ha continuato a dare un forte sostegno alla Commissione.

Obiettivi

La MPCCommission, coadiuvata dallo staff UIAA, ha lavorato quest'anno a due progetti: *The Mountain Protection Label (MPL)*; *The Mountain Protection Award for Stewardship (MPA)*.

Mountain Protection Award for Stewardship (MPA)

È nuovo progetto con il quale la MPC intende identificare e premiare, in tutto il mondo, la gestione di progetti finalizzati alla protezione della montagna. L'obiettivo principale del Mountain Protection Award for Stewardship è quello di incoraggiare selezionati gruppi di stakeholder della montagna - scienza, sport e turismo - insieme con i governi e con gestori del territorio, pubblici e privati, e organizzazioni per la protezione ambientale a migliorare la protezione della montagna in tutto il mondo con la creazione e il sostegno di progetti finalizzati, appunto, alla protezione della montagna che si avvalgano, inoltre, di un efficace rapporto di collaborazione e comunicazione tra gli stakeholder stessi.

Il progetto MPA intende raggiungere questi obiettivi promuovendo e pubblicizzando progetti di protezione della montagna che dimostrino, ogni anno, di aver realizzato un progresso riferito a un piano di gestione specifico per quel progetto. MPA dà, inoltre, la possibilità alla MPCCommission di sviluppare un network internazionale di relazioni di lavoro con NGO leader nel campo della protezione ambientale, scienziati della montagna e governi. Ogni anno MPA selezionerà, fra i membri del MPA, i migliori progetti gestionali della montagna.

I selezionati saranno riconosciuti come "Mountain Protectors", per il loro impegno e innovazione, e riceveranno un premio in denaro offerto da sponsor internazionali che sostengono i MPA Mountain Protectors.

Mountain Protection Label (MPL)

È l'evoluzione di un progetto, già avviato negli anni scorsi, che segue lo stile del progetto UIAA Safety Label; un marchio di qualità (*label*) sarà assegnato a prodotti destinati a un turismo eco-sostenibile che soddisfino o superino gli standard specifici, le prestazioni e i criteri di stabilità dalla Commissione.

La struttura è la gestione del Mountain Protection Label sono costruite sul modello del Safety Label che ha avuto un gran successo e una forte considerazione.

Vuole aiutare chi organizza e promuove attività in montagna, in tutto il mondo, a selezionare di preferenza prodotti eco-sostenibili che soddisfino o superino gli standard di qualità stabiliti dalla MPCCommission UIAA.

Meeting annuale della MPCCommission

La riunione annuale della commissione (alla quale ha partecipato Mattia Sella) è stata organizzata a Berna negli uffici dell'UIAA (15 e 16 giugno 2012). Alla riunione sono intervenuti, come consulenti esterni, il Professore Emerito Bruno Messerli, dell'Istituto di Geografia dell'Università di Berna, e Carolina Adler, dell'Institute for Environmental Decisions dell'Università ETH di Zurigo.

Le discussioni fra i componenti della MPCCommission, presenti a Berna, e Mihai Continescu, collegato via Skype dalla Romania, ha permesso di definire i due progetti e i programmi per la loro realizzazione.

Gli interventi e i suggerimenti di Bruno Messerli e di Carolina Adler sono stati di grande aiuto. Il prof Messerli e la d.ssa Adler hanno appoggiato con entusiasmo i progetti Mountain Stewardship Award e Mountain Protection Label e offerto di dare la loro consulenza scientifica quando queste iniziative diventeranno operative.

La MPCCommission ha ottenuto anche un forte sostegno dalla D.ssa Anna Spenceley, Chairman del IUCN-World Commission on Protected Areas Tourism and Protected Areas Specialist Group (TAPAS), che aiuterà anche a trovare Assessors qualificati per i Mountain Stewardship Award.

Nuovi componenti della MPC

Il rappresentante del CAI Mattia Sella, che scadeva a fine 2012, ha comunicato di non poter più essere rieletto. Ha proposto, come suo sostituto, Christian Casarotto, componente del Comitato Scientifico Centrale, geologo e glaciologo, collaboratore del Museo Tridentino di Scienze Naturali. Christian Casarotto è stato nominato rappresentante del CAI nella MPCCommission durante l'Assemblea Generale UIAA di Amsterdam (ottobre 2012).

Anche Christina Adler, dell'Università ETH di Zurigo, è stata nominata nella MPC come rappresentante del New Zeland Alpine Club. Referente del Management Committee Board nella MPC è, ora, Hélène Denis della Fédération Française des Clubs Alpins de Montagne.

Aspetti che dovrebbero essere migliorati.

- Scarsa partecipazione dei componenti ai lavori della propria Commissione
- Carezza di comunicazione e di coinvolgimento del CAI (la Commissione dovrebbe far conoscere meglio la propria attività)
- Poca visibilità delle ricadute dei progetti della MPCCommission verso i Club Alpini che sostengono l'UIAA.

COMMISSIONE UIAA ACCESS

Rappresentante CAI: Lucia Foppoli

La Commissione Accesso, nel 2012, su invito della Federazione di Andinismo Cilena, si è riunita nel mese di aprile a Santiago del Cile, dov'è stata calorosamente accolta. L'incontro si è svolto nell'arco di tre giorni, durante i quali si è discusso delle forti problematiche locali e di come superarle, si è partecipato a un convegno presso l'Università del Cile sul tema "accesso, turismo e conservazione", e si è svolta una visita sul campo.

Infatti, accompagnati dai rappresentanti della Fondazione Sendero de Cile, abbiamo potuto verificare i risultati ottenuti nella valle del Rio Olivares, nei pressi di Santiago, zona interamente in concessione a un'importante società mineraria, dove in passato era vietato accedere anche per ragioni militari.

Oggi, pur dovendo comunque sempre richiedere un permesso per varcare il cancello all'imbocco della valle, grazie ad una mediazione intelligente e paziente tra le sempre prevalenti, in Cile, esigenze dell'industria mineraria e quelle dei frequentatori della montagna, è possibile accedervi per varie attività, tanto è che si sta anche realizzando un centro di educazione ambientale.

Durante la riunione della Commissione Kika Bradford, collegata via Skype dal Brasile, ha illustrato un corso di formazione sull'accesso

U.I.A.A. - Unione Internazionale delle Associazioni di Alpinismo

Delegato per il CAI: Pier Giorgio Olivetti

per gli interessati nei paesi sudamericani; abbiamo esaminato e commentato un pregevole studio per la tesi di Master all'Università di Città del Capo del sudafricano Anthony Hall, concernente la negoziazione dell'accesso alle zone di montagna di proprietà privata nella provincia del Capo, documento da considerarsi fondamentale per i paesi ove il "privato" prevale e comprime la libertà di accesso.

Si è così avuto modo di illustrare agli amici cileni quali siano le migliori strategie da mettere in campo in un paese come il loro, dove le limitazioni all'accesso sono numerosissime e a volte insormontabili, per ragioni varie, dalla proprietà privata, alle concessioni per lo sfruttamento minerario, o a ragioni militari.

È stato inoltre fatto il punto sul progetto in corso e si sono valutate le azioni future perché il database sull'accesso possa venire alla luce, e questo con l'aiuto del webmaster di UIAA in collegamento via Skype dal Canada. Abbiamo in seguito incontrato personalmente il webmaster durante l'assemblea generale di Amsterdam, in ottobre, dove abbiamo anche incontrato alcuni dei nuovi componenti della Commissione (che nel 2012 ha aggiunto nuove forze), da Svezia, Turchia e Giappone.

Infine, tornando alla riunione di aprile, segnalò come la Commissione, sia stata particolarmente interessata dalla discussione in corso in parte della società Cilena sul progetto denominato HydroAysen, di Endesa, società partecipata da Enel, già noto da tempo. Si tratta di un gigantesco, e contestatissimo, progetto idroelettrico che comprometterà irrimediabilmente una zona pregevolissima del nord della Patagonia cilena, l'Aisen.

In sintesi, si tratta di un sistema di dighe, ben cinque, che mettendo a repentaglio la sopravvivenza di un territorio incontaminato, garantirà la produzione di energia elettrica che sarà trasportata verso il nord del paese grazie a un elettrodotto lungo migliaia di km, altrettanto impattante.

Chi fosse interessato ad approfondire l'argomento, troverà maggiori informazioni nel web, e in particolare nel sito dedicato, www.patagoniasinpresas.cl.

COMMISSIONE UIAA SAFETY

Rappresentante CAI: Vittorio Bedogni

Il contributo italiano alle attività della Commissione Sicurezza dell'UIAA è parte della più vasta attività svolta dal Centro Studi Materiali e Tecniche del CAI. Vanno messi in particolare evidenza i seguenti aspetti:

• **Approccio energetico alla resistenza delle corde su spigolo**
Il lavoro di parecchi anni del CSMT ha portato alla messa a punto della prova delle corde su spigolo vivo (sharp edge) che è pronto per essere riportato come addendum alle norme sia UIAA sia CEN sulle corde. Il metodo è stato ufficialmente approvato a livello UIAA e CEN. Manca soltanto l'approntamento del metodo presso un buon numero di laboratori, sia di Enti di Certificazione (per esempio TÜV, APAVE) che di ditte produttrici di corde, in modo che si possa realizzare la fase finale, che consiste in quel confronto fra laboratori che in gergo si chiama Round Robin Test (RRT).

Da parte di questi ultimi, è necessario l'adeguamento dell'apparecchio DODERO (sia per la parte hardware che software) al tipo di approccio proposto. In attesa di questa fase, l'attività recente del CSMT è stata rivolta a perseguire obiettivi di ulteriore ricerca, per esempio nel raffinare alcune misure e nell'iniziare l'applicazione del metodo "sharp edge" allo studio di vari comportamenti delle corde (effetto dell'usura e dell'umidità).

Nel meeting annuale di St. Petersburg (fine maggio) si è fatto rilevare il ritardo dei lavori di aggiornamento da parte degli altri laboratori e sono stati apportati altri chiarimenti su alcuni dettagli delle procedure, allo scopo di facilitare ulteriori progressi degli altri laboratori.

Il CAI ha dato e continuerà a fornire tutto il supporto necessario per il completamento della fase di RRT.

• Contributo alla norma sulla costruzione e manutenzione di vie ferrate

Quest'argomento è, per la verità, trattato più a livello CEN che UIAA, poiché si sono verificate pressioni a livello industriale ed economico in favore di una norma EN in questo campo. A livello CSMT si è però prontamente rilevata un'insufficienza dal punto di vista tecnico della proposta originaria CEN, di origine sostanzialmente tedesca. Un'analisi dettagliata di alcuni aspetti tecnici, basata su modello per computer sviluppato dal CSMT, è stata presentata al CEN (fine novembre) ed ha portato alla decisione di rivedere completamente una parte della norma EN. Di questa revisione ci si occuperà nei primi mesi del 2013. Poiché molto lavoro pratico è stato fatto in modo egregio da parte della SAT, si sta collaborando attivamente con quest'ultima per giungere a una revisione condivisa della bozza di norma.

COMMISSIONE UIAA MOUNTAINEERING

Rappresentante CAI: Claudio Melchiorri

Nel corso del 2012 la Mountaineering Commission (MC) ha perfezionato ulteriormente le attività relative ai Training Standard. Di fatto, il Training Standard Working Group (TSWG) è stato sostituito dal Training Standard Panel, un gruppo di cui sono state definite responsabilità e qualifiche e dedicato da un lato all'esame delle strutture e metodologie di formazione di istruttori volontari nell'ambito delle varie associazioni afferenti all'UIAA e dall'altro all'insegnamento e supporto per le associazioni che ne facciano richiesta. Sono state a tale motivi effettuate alcune visite (es. India, Nepal, Nuova Zelanda, Cile) ed è anche stato organizzato (a settembre ed in Cile) un seminario tecnico su neve e su roccia aperto a tutte le associazioni sudamericane. Altra attività seguita dalla MC è quella sulla definizione di un data-base internazionale per la raccolta dati sugli incidenti in montagna. Si è definito un modello-tipo per la raccolta dei dati sugli incidenti che verrà distribuito a tutte le associazioni. Ovviamente, tale modello potrà essere usato o no a giudizio della singola associazione. Nel 2012 è stato nominato membro della MC il famoso alpinista inglese Doug Scott, che da tempo promuove i valori dell'arrampicata "tradizionale" e l'etica di chiodatura (cioè contrario all'uso di spit e resinati). Le riunioni annuali della MC sono pertanto state principalmente dedicate a discussioni inerenti questa attività.

Le riunioni, nello specifico, sono state:

1. Novi Sad, Serbia, 20-21 aprile 2012 (riunione primaverile della MC)
2. San Alfonso, Cile, 8-10 settembre 2012 (riunione autunnale della MC)
3. Lagunillas, Cile, 11-13 settembre 2012 (seminario del TSP)
4. El Manzano, Cile, 14-16 settembre 2012 (esame della richiesta della federazione cilena FEACH per il TS "Sport climbing")

Le attività specifiche da me svolte come rappresentante italiano nella MC sono state:

1. Partecipazione alla riunione della MC a Novi Sad,
2. Partecipazione alla riunione della MC a San Alfonso
3. Istruzione durante il seminario tecnico a Lagunillas
4. Partecipazione alla valutazione della richiesta della federazione cilena FEACH per il TS "Sport climbing"
5. Faccio parte del "Training Standard Panel"
6. Faccio parte del "Bolting Working Group" per definire la situazione sulle politiche di chiodatura di itinerari alpinistici presso i vari paesi e associazioni UIAA.

In conclusione, (come già fatto negli anni scorsi) posso riportare con soddisfazione il fatto che il CAI, con la sua decennale esperienza didattica in ambito alpinistico, e più in generale con la struttura organizzativa delle sue scuole, si pone come una delle associazioni alpinistiche di maggior rilievo a livello internazionale, ed è con piacere che riporto le nostre esperienze e conoscenze in questo contesto. Ho avuto modo più volte di constatare che